



# *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia  
Istituto comprensivo "Cesare Battisti" - Cogliate

## **Piano di Lavoro Individuale**

Scuola: Primaria Classe: 5'C  
Docente: Vago Elisa Disciplina: ITALIANO

### **1. FINALITÀ (competenze da perseguire):**

COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA: utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti.

COMPETENZA DIGITALE: utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale.

IMPARARE A IMPARARE: partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale.

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE: agire in modo autonomo e responsabile conoscendo e osservando regole e norme; collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista.

SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ: risolvere i problemi che si incontrano proponendo soluzioni; valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.

### **2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:**

La classe è composta da 23 alunni (10 femmine e 13 maschi). Un alunno risulta trasferito in altra scuola dalla fine dello scorso anno scolastico. Il tempo scuola è di 40 ore settimanali.

Sono presenti due alunni con bisogni educativi speciali (con certificazione di DSA) per i quali sarà steso e attuato un Piano Didattico Personalizzato. Per uno di questi è stata decretata l'assegnazione di un'educatrice (in affiancamento alle docenti per n. 6 ore settimanali), mentre in supporto alla classe saranno presenti in classe per un totale di 4 ore settimanali due docenti facenti parte dell'organico potenziato, in compresenza con le docenti curricolari.

Dai risultati delle prove iniziali emerge che la maggior parte degli alunni conferma la propria collocazione in una fascia di apprendimento medio-alta sia in ambito linguistico che logico-matematico, anche se si rileva una certa superficialità nel rispetto delle consegne e nell'esecuzione del lavoro.

Sebbene un buon gruppo di alunni si sia mostrato sempre motivato e interessato nei confronti delle diverse proposte, l'attività didattica risente della scarsa capacità di autocontrollo del

gruppo e del conseguente clima poco sereno: le insegnanti e le famiglie hanno avviato una stretta collaborazione educativa volta a recuperare un maggiore rispetto nei confronti dei pari e degli adulti e un corretto atteggiamento nei confronti dell'impegno scolastico, anche attraverso l'accettazione delle basilari regole di convivenza.

Il lavoro a casa è svolto con puntualità e precisione da quasi tutti gli alunni; in alcuni casi emergono difficoltà e/o carenze di impegno nella gestione dello studio.

Il coinvolgimento delle famiglie si conferma assiduo e attento in quasi tutti i casi, nonché generalmente costruttivo e improntato alla collaborazione con le insegnanti.

### 3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA: asse culturale dei linguaggi

### 4. TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

(come da Indicazioni Nazionali)

### 5. PIANO DI LAVORO

OBIETTIVO DI LIVELLO 1 <b>Ascolto e parlato</b>			
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	ABILITÀ	*CONTENUTI E/O ATTIVITÀ	SCANSIONE TEMPORALE
Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.	<p>Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi.</p> <p>Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa); comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini...).</p> <p>Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed</p>	<p>Comunicazione orale: parafrasi di messaggi, racconto di esperienze personali e conversazioni interattive.</p> <p>Inferenza di significato.</p> <p>1. Testi narrativi, realistici e fantastici</p> <p>2. Testi descrittivi</p> <p>3. Esperienze individuali e/o collettive</p> <p>4. Testi poetici</p> <p>Ascolto di testi poetici di varia natura per comprenderne la struttura, le intenzioni comunicative dell'autore, le immagini e i suoni.</p> <p>Riconoscimento delle figure</p>	<p>1.1'/2' bimestre</p> <p>2.1'/2' bimestre</p> <p>3.1'/2'/3'/4' bimestre</p> <p>4.3' bimestre</p> <p>5.3' bimestre</p> <p>6.1'/2'/3'/4' bimestre</p>

	<p>extrascolastiche.</p> <p>Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi.</p> <p>Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o un'esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta.</p> <p><b>Educazione civica:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- conoscere le norme che tutelano l'ambiente per diventare cittadini responsabili;</li> <li>- mettere in discussione stereotipi e pregiudizi nei confronti di persone e culture.</li> </ul>	<p>ricorrenti (rima, ripetizione di parole, onomatopea, similitudine, metafora).</p> <p>5. Testi regolativi</p> <p>6. Testi informativi, argomentativi</p> <p>Consultazione di testi vari per ricercare dati e informazioni su un argomento di studio.</p> <p>Scambi di idee e di riflessioni.</p> <p>Discussioni collettive</p>	
<p><b>OBIETTIVO DI LIVELLO 1</b></p> <p><b>Letture</b></p>			
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	ABILITÀ	*CONTENUTI E/O ATTIVITÀ	SCANSIONE TEMPORALE
<p>Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.</p>	<p>Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce.</p> <p>Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio</p>	<p>Tecniche di lettura: lettura analitica, lettura selettiva, lettura con lo stop, lettura orientativa.</p> <p>Tecniche di comprensione del testo: letterale, lessicale, inferenziale</p> <p>1. Testi narrativi e descrittivi</p>	<p>1.1'/2' bimestre</p> <p>2.1'/2' bimestre</p> <p>3.1'/2'/3'/4' bimestre</p> <p>4.3' bimestre</p> <p>5.3' bimestre</p> <p>6.1'/2'/3'/4' bimestre</p>

	<p>e durante la lettura del testo;</p> <p>Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere.</p> <p>Ricerca informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe ecc.) per scopi pratici o conoscitivi applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc.).</p> <p>Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento.</p> <p>Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale.</p> <p><b><u>Educazione civica:</u></b> - conoscere le norme che tutelano l'ambiente per diventare cittadini</p>	<p>2.Letture dialogate</p> <p>3.Testi narrativi suddivisi in sequenze</p> <p>4.Testi poetici</p> <p>5.Testi regolativi</p> <p>6.Testi informativi, argomentativi</p>	
--	--	--	--

	responsabili; - mettere in discussione stereotipi e pregiudizi nei confronti di persone e culture.		
<b>OBIETTIVO DI LIVELLO 1</b> <b>Scrittura</b>			
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	ABILITÀ	*CONTENUTI E/O ATTIVITÀ	SCANSIONE TEMPORALE
Produce testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.	<p>Produce racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni.</p> <p>Rielaborare testi (ad esempio: parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigerne di nuovi.</p> <p>Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività (ad esempio: regole di gioco, ricette, ecc.).</p> <p>Produce testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.</p>	<p>Struttura delle diverse tipologie testuali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il testo narrativo: racconto fantastico, racconto realistico, racconto umoristico, cronaca, racconto d'avventura, racconto fantascientifico, racconto dell'horror</li> <li>- il testo descrittivo</li> <li>- il testo espositivo</li> <li>- testo storico, geografico, scientifico;</li> <li>- testo persuasivo (pubblicitario)</li> <li>- testo regolativo (ricette, norme, regolamenti, istruzioni varie, simboli)</li> <li>- testo pratico-strumentale (avvisi, manifesti, moduli vari)</li> <li>- il testo poetico</li> <li>- il fumetto</li> <li>- il quotidiano</li> <li>- i giochi linguistici (cruciverba, rebus, acrostico...)</li> </ul> <p>Le principali tecniche di rappresentazione narrativa (flashback, flash forward...)</p> <p>Produzione di diverse tipologie testuali.</p> <p>La sintesi</p>	<p>1'/2'bimestre: racconto d'avventura, storico, giallo, umoristico, brivido, fantasy, fantascienza. La sintesi</p> <p>3'/4'bimestre: testo poetico, espositivo, cronaca, argomentativo, la pubblicità. La sintesi</p>

		<p>Rapporti semantici fra le parole: sinonimia, antonimia, omonimia, polisemia, iperonimia, iponimia.</p> <p>Parole ampie: derivazione, modificazione, composizione (prefisso e suffisso).</p> <p>Inferenza di significato</p> <p>Significato figurato delle parole.</p> <p>Il dizionario</p>	
<p><b>OBIETTIVO DI LIVELLO 1</b>  <b>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</b></p>			
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	ABILITÀ	*CONTENUTI E/O ATTIVITÀ	SCANSIONE TEMPORALE
Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento.	<p>Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura.</p> <p>Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio.</p>	<p>Convenzioni ortografiche</p> <p>Segni di interpunzione.</p> <p>Discorso diretto e discorso indiretto.</p> <p>Categorie grammaticali: - articoli - nomi - aggettivi - pronomi (personali e complemento) - verbi (forma attiva, passiva, riflessiva) - preposizioni, - avverbi, - congiunzioni, - interiezioni.</p> <p>Gruppo del soggetto e il gruppo del predicato</p> <p>Complemento oggetto e complementi indiretti.</p> <p>Strategie di revisione e correzione delle produzioni individuali (rilettura, controllo delle convenzioni ortografiche, controllo della</p>	<p>1° bimestre: esercizi di ortografia</p> <p>La punteggiatura</p> <p>Ripasso, approfondimento e consolidamento degli argomenti affrontati in relazione all'analisi grammaticale (nomi, aggettivi, articoli...)</p> <p>Utilizzo consapevole del dizionario</p> <p>2° bimestre: esercizi di ortografia</p> <p>La punteggiatura</p> <p>Il modo congiuntivo</p> <p>Il modo condizionale</p>

		struttura della frase).	<p>La frase minima</p> <p>Il soggetto</p> <p>Il predicato</p> <p>3° bimestre. esercizi di ortografia</p> <p>Gli aggettivi e i pronomi determinativi</p> <p>Gli avverbi</p> <p>Il modo imperativo</p> <p>I modi indefiniti</p> <p>Il complemento oggetto</p> <p>Le espansioni</p> <p>4° bimestre:</p> <p>esercizi di ortografia</p> <p>Consolidamento ed approfondimento dell'analisi grammaticale e logica: il nome delle espansioni</p>
--	--	-------------------------	--

**OBIETTIVO DI LIVELLO 1**

**Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua**

<b>OBIETTIVO DI LIVELLO 2</b>	<b>ABILITÀ</b>	<b>*CONTENUTI E/O ATTIVITÀ</b>	<b>SCANSIONE TEMPORALE</b>
Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento.	Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte).		

	<p>Riconoscere l'organizzazione del nucleo della frase semplice (la cosiddetta frase minima): predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo.</p> <p>Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali.</p> <p>Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.</p>		
--	---	--	--

\*Un contenuto può essere introdotto in un bimestre e ripreso in quelli successivi. Un percorso di apprendimento può far riferimento a più contenuti diversi.

“È importante disporre di tempi e modalità di lavoro che consentano, in modo non superficiale o affrettato, la produzione di idee originali da parte dei ragazzi, anche a costo di fare delle scelte sui livelli di apprendimento e limitarsi alla trattazione di temi rilevanti” (dalle *Indicazioni Nazionali*, pag. 54).

#### **6. INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

Gli studenti che nel corso dell'anno avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti dalla docente durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere); se necessario, saranno approntati lavori personalizzati da svolgersi in classe oppure a casa.

#### **7. ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

Alcuni argomenti saranno trattati a livello interdisciplinare. Si prevede l'adesione al progetto gratuito proposto dalla biblioteca comunale di Cogliate.

## 8. METODOLOGIA

Le metodologie a sostegno delle attività didattiche previste per l'intero anno scolastico e comuni a tutte le discipline saranno le seguenti: lezione frontale e/o dialogata; conversazioni, discussioni, circle time; brainstorming; didattica laboratoriale e problem solving; lavoro individuale; tutoraggio.

## 9. SUSSIDI

Libro di testo, schede strutturate, materiale iconografico, materiale non strutturato, libri di narrativa, mezzi audiovisivi e multimediali.

## 10. VERIFICA E VALUTAZIONE

Durante il corso dell'anno si effettueranno verifiche a scopo formativo/diagnostico e sommativo. Saranno svolte verifiche a scopo formativo volte a valutare l'impegno, l'attenzione, la partecipazione anche al fine del miglioramento dell'apprendimento attraverso:

- domande informali durante le lezioni;
- controllo del lavoro a casa;
- esercizi orali e scritti.

Saranno svolte verifiche a scopo sommativo mensilmente o al termine di ogni argomento significativo:

- schede strutturate;
- schede con domande a scelta multipla;
- risposta a domande aperte;
- interrogazioni orali.

Saranno inoltre somministrate prove a livello di classi parallele iniziali, intermedie e finali le quali saranno usate come lettura della situazione iniziale e utili alla pianificazione degli adeguamenti agli obiettivi prefissati.

Per le valutazioni in itinere (prove pratiche, scritte e orali) saranno utilizzate le seguenti voci sintetiche che andranno accompagnate da una breve descrizione in calce alle verifiche, sui quaderni o sul diario che metta in evidenza il livello di padronanza degli obiettivi e dei contenuti verificati, secondo la modalità ritenute di volta in volta più adeguate.

<b>OBIETTIVO PIENAMENTE RAGGIUNTO</b>	la prova è corretta ed esauriente in tutte le sue parti; l'alunno ha dimostrato di aver raggiunto l'obiettivo in modo pieno e completo. La prova è stata svolta in modo completamente autonomo.
<b>OBIETTIVO RAGGIUNTO</b>	la prova è corretta, ci sono poche imprecisioni; l'alunno ha dimostrato di aver raggiunto l'obiettivo in modo appropriato e per lo più autonomo.

<b>OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO</b>	la prova contiene alcuni errori (anche gravi) e/o incertezze; l'alunno ha dimostrato di aver raggiunto l'obiettivo in modo parziale e con alcune carenze.
<b>OBIETTIVO RAGGIUNTO IN MODO ESSENZIALE</b>	la prova non è del tutto corretta, ci sono molti errori (anche gravi) e/o è incompleta in alcune parti; l'alunno ha dimostrato di aver raggiunto l'obiettivo in maniera superficiale e lacunosa; ha necessitato spesso dell'aiuto dell'insegnante.
<b>OBIETTIVO NON ANCORA RAGGIUNTO</b>	la prova è per la maggior parte errata, ci sono errori diffusi e/o è per la gran parte incompleta; l'alunno ha dimostrato di avere molte lacune e di non essere riuscito a raggiungere l'obiettivo nonostante il supporto dell'insegnante.

Per le prove ritenute significative e/o a conclusione di ciascun percorso didattico tali giudizi potranno essere inseriti nel Registro Elettronico abbinati, se necessario, a una descrizione più dettagliata delle competenze raggiunte, del contesto della specifica valutazione, delle risorse utilizzate, dell'autonomia (caselle NOTE, SITUAZIONE, RISORSE, AUTONOMIA).

La valutazione al termine del primo e del secondo quadrimestre avverrà attraverso l'attribuzione dei livelli (Avanzato, Intermedio, Base, In via di prima acquisizione) come segnalati all'interno delle Linee Guida per la valutazione intermedia e finale.

### **11. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ**

La scuola è l'ambiente di apprendimento in cui promuovere la formazione di ogni studente, la sua interazione sociale, la sua crescita civile. L'interiorizzazione delle regole può avvenire solo attraverso una fattiva collaborazione con le altre Istituzioni, le agenzie educative, il territorio e la famiglia; pertanto la scuola, attraverso i docenti, persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori, mediante relazioni costanti nel rispetto dei reciproci ruoli. In questo rapporto di collaborazione emergono le corresponsabilità esplicitate nel patto condiviso coi genitori e con gli alunni in merito all'offerta formativa, agli interventi educativi e didattici, alla relazionalità, alla valutazione. Il patto di corresponsabilità verrà gestito:

- con le famiglie attraverso il diario, il registro, i colloqui individuali, le assemblee di classe e i consigli di interclasse con i rappresentanti dei genitori
- con gli alunni attraverso il richiamo costante verso il rispetto delle regole, ovvero verso sé stessi, gli altri e il materiale scolastico, personale e comune.

Luogo e Data  
Cogliate, 30/11/2021

Il docente  
Elisa Vago



# *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia  
Istituto comprensivo "Cesare Battisti" - Cogliate

## **Piano di Lavoro Individuale**

Scuola: Primaria Classe: 5'C

Docente: Vago Elisa

Disciplina: INGLESE

### **1. FINALITÀ (competenze da perseguire):**

COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA: utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti.

COMPETENZA DIGITALE: utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale.

IMPARARE AD IMPARARE: partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale.

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE: agire in modo autonomo e responsabile conoscendo e osservando regole e norme; collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista.

SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ: risolvere i problemi che si incontrano proponendo soluzioni; valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE: stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali.

### **2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:**

La classe è composta da 23 alunni (10 femmine e 13 maschi). Un alunno risulta trasferito in altra scuola dalla fine dello scorso anno scolastico. Il tempo scuola è di 40 ore settimanali.

Sono presenti due alunni con bisogni educativi speciali (con certificazione di DSA) per i quali sarà steso e attuato un Piano Didattico Personalizzato. Per uno di questi è stata decretata l'assegnazione di un'educatrice (in affiancamento alle docenti per n. 6 ore settimanali), mentre in supporto alla classe saranno presenti in classe per un totale di 4 ore settimanali due docenti facenti parte dell'organico potenziato, in compresenza con le docenti curricolari.

Dai risultati delle prove iniziali emerge che la maggior parte degli alunni conferma la propria collocazione in una fascia di apprendimento medio-alta sia in ambito linguistico che logico-matematico, anche se si rileva una certa superficialità nel rispetto delle consegne e nell'esecuzione del lavoro.

Sebbene un buon gruppo di alunni si sia mostrato sempre motivato e interessato nei confronti delle diverse proposte, l'attività didattica risente della scarsa capacità di autocontrollo del gruppo e del conseguente clima poco sereno: le insegnanti e le famiglie hanno avviato una stretta collaborazione educativa volta a recuperare un maggiore rispetto nei confronti dei pari e degli adulti e un corretto atteggiamento nei confronti dell'impegno scolastico, anche attraverso l'accettazione delle basilari regole di convivenza.

Il lavoro a casa è svolto con puntualità e precisione da quasi tutti gli alunni; in alcuni casi emergono difficoltà e/o carenze di impegno nella gestione dello studio.

Il coinvolgimento delle famiglie si conferma assiduo e attento in quasi tutti i casi, nonché generalmente costruttivo e improntato alla collaborazione con le insegnanti.

### 3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA: asse culturale dei linguaggi

### 4. TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

(come da Indicazioni Nazionali)

### 5. PIANO DI LAVORO

OBIETTIVO DI LIVELLO 1 <b>Ascolto</b>			
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	ABILITÀ	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ	SCANSIONE TEMPORALE
Comprendere brevi dialoghi, istruzioni ed espressioni di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente e identificare il tema generali di un discorso in cui si parla di argomenti noti.	Ascoltare ed eseguire istruzioni, comprendere consegne e usare espressioni di routine;  Ascoltare e comprendere brevi dialoghi ed espressioni di uso quotidiano;  Ascoltare e comprendere testi di vario tipo, cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo;	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Actions:PresentProgressive</li> <li>2. Ordinal numbers</li> <li>3. Date</li> <li>4. Book genres</li> <li>5. Jobs</li> <li>6. Places in town</li> <li>7. Prepositions of places</li> <li>8. Sea animals</li> <li>9. Adjectives</li> <li>10. Food</li> <li>11. Quantifiers</li> <li>12. Money</li> <li>13. Means of transports</li> <li>14. Prepositions of means</li> <li>15. Countries and nationalities</li> </ol>	Primo bimestre( ottnov): 1.2.3.4.5 Secondo bimestre (dicgen): 6.7.8. Terzo bimestre (feb mar): 9.10.11 Quarto bimestre (aprmag): 12.13.14.15

<p align="center"><b>OBIETTIVO DI LIVELLO 1</b></p> <p align="center"><b>Parlato</b></p>			
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	ABILITÀ	*CONTENUTI E/O ATTIVITÀ	SCANSIONE TEMPORALE
<p>Interagire in modo adeguato e comprensibile con i compagni in un dialogo, nel gioco e nelle attività in classe;</p> <p>Descrivere persone, luoghi, oggetti familiari, azioni di routine</p>	<p>Riferire semplici informazioni afferenti la sfera personale;</p> <p>Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Actions: Present Progressive</li> <li>2. Ordinal numbers</li> <li>3. Date</li> <li>4. Book genres</li> <li>5. Jobs</li> <li>6. Places in town</li> <li>7. Prepositions of places</li> <li>8. Sea animals</li> <li>9. Adjectives</li> <li>10. Food</li> <li>11. Quantifiers</li> <li>12. Money</li> <li>13. Means of transports</li> <li>14. Prepositions of means</li> <li>15. Countries and nationalities</li> </ol>	<p>Primo bimestre (ottnov): 1.2.3.4.5</p> <p>Secondo bimestre (dicgen): 6.7.8.</p> <p>Terzo bimestre (feb mar): 9.10.11</p> <p>Quarto bimestre (aprmag): 12.13.14.15</p>
<p align="center"><b>OBIETTIVO DI LIVELLO 1</b></p> <p align="center"><b>Lettura</b></p>			
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	ABILITÀ	*CONTENUTI E/O ATTIVITÀ	SCANSIONE TEMPORALE
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Leggere e comprendere semplici testi supportati da immagini;</li> <li>• Comprendere il senso globale e identificare parole e frasi familiari;</li> </ul>	<p>Leggere e comprendere brevi e semplici testi accompagnate da supporti audio o visivi cogliendone il significato globale</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Actions: Present Progressive</li> <li>2. Ordinal numbers</li> <li>3. Date</li> <li>4. Book genres</li> <li>5. Jobs</li> <li>6. Places in town</li> <li>7. Prepositions of places</li> <li>8. Sea animals</li> <li>9. Adjectives</li> <li>10. Food</li> <li>11. quantifiers</li> <li>12. Money</li> <li>13. Means of transports</li> <li>14. Prepositions of means</li> </ol>	<p>Primo bimestre (ottnov): 1.2.3.4.5</p> <p>Secondo bimestre (dicgen): 6.7.8.</p> <p>Terzo bimestre (feb mar): 9.10.11</p> <p>Quarto bimestre (aprmag): 12.13.14.15</p>

		15. Countries and nationalities	
<b>OBIETTIVO DI LIVELLO 1</b> <b>Produzione scritta</b>			
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	ABILITÀ	*CONTENUTI E/O ATTIVITÀ	SCANSIONE TEMPORALE
<ul style="list-style-type: none"> <li>· Produrre semplici testi e messaggi su argomenti noti;</li> <li>· Individuare elementi culturali dei paesi anglofoni;</li> <li>· Riflettere sulla lingua e cogliere rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera</li> </ul>	<p>Saper trasformare frasi in forma affermativa, negativa, interrogativa rispettando le convenzioni linguistiche;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Scrivere frasi o brevi testi, secondo un modello dato;</li> <li>· Rispondere a domande in forma scritta;</li> </ul>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Actions: Present Progressive</li> <li>2. Ordinal numbers</li> <li>3. Date</li> <li>4. Book genres</li> <li>5. Jobs</li> <li>6. Places in town</li> <li>7. Prepositions of places</li> <li>8. Sea animals</li> <li>9. Adjectives</li> <li>10. Food</li> <li>11. Quantifiers</li> <li>12. Money</li> <li>13. Means of transports</li> <li>14. Prepositions of means</li> <li>15. Countries and nationalities</li> </ol>	<p>Primo bimestre( ottnov): 1.2.3.4.5 Secondo bimestre (dicgen): 6.7.8. Terzo bimestre (feb mar): 9.10.11 Quarto bimestre (aprmag): 12.13.14.15</p>

\*Un contenuto può essere introdotto in un bimestre e ripreso in quelli successivi. Un percorso di apprendimento può far riferimento a più contenuti diversi.

“È importante disporre di tempi e modalità di lavoro che consentano, in modo non superficiale o affrettato, la produzione di idee originali da parte dei ragazzi, anche a costo di fare delle scelte sui livelli di apprendimento e limitarsi alla trattazione di temi rilevanti” (dalle *Indicazioni Nazionali*, pag. 54).

## **6. INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

Gli studenti che nel corso dell’anno avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti dalla docente durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere); se necessario, saranno approntati lavori personalizzati da svolgersi in classe oppure a casa.

## 7. ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Alcuni argomenti saranno trattati a livello interdisciplinare. Si prevede l'adesione al progetto gratuito proposto dalla biblioteca comunale di Cogliate.

## 8. METODOLOGIA

Le metodologie a sostegno delle attività didattiche previste per l'intero anno scolastico e comuni a tutte le discipline saranno le seguenti: lezione frontale e/o dialogata; conversazioni, discussioni, circle time; brainstorming; didattica laboratoriale e problem solving; lavoro individuale; tutoraggio.

## 9. SUSSIDI

Libro di testo, schede strutturate, materiale iconografico, materiale non strutturato, libri di narrativa, mezzi audiovisivi e multimediali.

## 10. VERIFICA E VALUTAZIONE

Durante il corso dell'anno si effettueranno verifiche a scopo formativo/diagnostico e sommativo. Saranno svolte verifiche a scopo formativo volte a valutare l'impegno, l'attenzione, la partecipazione anche al fine del miglioramento dell'apprendimento attraverso:

- domande informali durante le lezioni;
- controllo del lavoro a casa;
- esercizi orali e scritti.

Saranno svolte verifiche a scopo sommativo mensilmente o al termine di ogni argomento significativo:

- schede strutturate;
- schede con domande a scelta multipla;
- risposta a domande aperte;
- interrogazioni orali.

Saranno inoltre somministrate prove a livello di classi parallele iniziali, intermedie e finali le quali saranno usate come lettura della situazione iniziale e utili alla pianificazione degli adeguamenti agli obiettivi prefissati.

Per le valutazioni in itinere (prove pratiche, scritte e orali) saranno utilizzate le seguenti voci sintetiche che andranno accompagnate da una breve descrizione in calce alle verifiche, sui quaderni o sul diario che metta in evidenza il livello di padronanza degli obiettivi e dei contenuti verificati, secondo la modalità ritenute di volta in volta più adeguate.

<b>OBIETTIVO PIENAMENTE RAGGIUNTO</b>	la prova è corretta ed esauriente in tutte le sue parti; l'alunno ha dimostrato di aver raggiunto l'obiettivo in modo pieno e completo. La prova è stata svolta in modo completamente autonomo.
---------------------------------------	---

<b>OBIETTIVO RAGGIUNTO</b>	la prova è corretta, ci sono poche imprecisioni; l'alunno ha dimostrato di aver raggiunto l'obiettivo in modo appropriato e per lo più autonomo.
<b>OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO</b>	la prova contiene alcuni errori (anche gravi) e/o incertezze; l'alunno ha dimostrato di aver raggiunto l'obiettivo in modo parziale e con alcune carenze.
<b>OBIETTIVO RAGGIUNTO IN MODO ESSENZIALE</b>	la prova non è del tutto corretta, ci sono molti errori (anche gravi) e/o è incompleta in alcune parti; l'alunno ha dimostrato di aver raggiunto l'obiettivo in maniera superficiale e lacunosa; ha necessitato spesso dell'aiuto dell'insegnante.
<b>OBIETTIVO NON ANCORA RAGGIUNTO</b>	la prova è per la maggior parte errata, ci sono errori diffusi e/o è per la gran parte incompleta; l'alunno ha dimostrato di avere molte lacune e di non essere riuscito a raggiungere l'obiettivo nonostante il supporto dell'insegnante.

Per le prove ritenute significative e/o a conclusione di ciascun percorso didattico tali giudizi potranno essere inseriti nel Registro Elettronico abbinati, se necessario, a una descrizione più dettagliata delle competenze raggiunte, del contesto della specifica valutazione, delle risorse utilizzate, dell'autonomia (caselle NOTE, SITUAZIONE, RISORSE, AUTONOMIA).

La valutazione al termine del primo e del secondo quadrimestre avverrà attraverso l'attribuzione dei livelli (Avanzato, Intermedio, Base, In via di prima acquisizione) come segnalati all'interno delle Linee Guida per la valutazione intermedia e finale.

### **11. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ**

La scuola è l'ambiente di apprendimento in cui promuovere la formazione di ogni studente, la sua interazione sociale, la sua crescita civile. L'interiorizzazione delle regole può avvenire solo attraverso una fattiva collaborazione con le altre Istituzioni, le agenzie educative, il territorio e la famiglia; pertanto la scuola, attraverso i docenti, persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori, mediante relazioni costanti nel rispetto dei reciproci ruoli. In questo rapporto di collaborazione emergono le corresponsabilità esplicitate nel patto condiviso coi genitori e con gli alunni in merito all'offerta formativa, agli interventi educativi e didattici, alla relazionalità, alla valutazione. Il patto di corresponsabilità verrà gestito:

- con le famiglie attraverso il diario, il registro, i colloqui individuali, le assemblee di classe e i consigli di interclasse con i rappresentanti dei genitori
- con gli alunni attraverso il richiamo costante verso il rispetto delle regole, ovvero verso sé stessi, gli altri e il materiale scolastico, personale e comune.

Luogo e Data  
Cogliate, 30/11/2021

Il docente  
Elisa Vago



## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia  
Istituto comprensivo "Cesare Battisti" - Cogliate

### **Piano di Lavoro Individuale**

Scuola: Primaria                      Classe: 5'C  
Docente: Fontana Sara              Disciplina: STORIA

#### **1. FINALITÀ (competenze da perseguire):**

COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA: utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti.

COMPETENZA DIGITALE: utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale.

IMPARARE A IMPARARE: partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale.

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE: agire in modo autonomo e responsabile conoscendo e osservando regole e norme; collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista.

SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ: risolvere i problemi che si incontrano proponendo soluzioni; valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.

#### **2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:**

La classe è composta da 23 alunni (10 femmine e 13 maschi). Un alunno risulta trasferito in altra scuola dalla fine dello scorso anno scolastico. Il tempo scuola è di 40 ore settimanali.

Sono presenti due alunni con bisogni educativi speciali (con certificazione di DSA) per i quali sarà steso e attuato un Piano Didattico Personalizzato. Per uno di questi è stata decretata l'assegnazione di un'educatrice (in affiancamento alle docenti per n. 6 ore settimanali), mentre in supporto alla classe saranno presenti in classe per un totale di 4 ore settimanali due docenti facenti parte dell'organico potenziato, in compresenza con le docenti curricolari.

Dai risultati delle prove iniziali emerge che la maggior parte degli alunni conferma la propria collocazione in una fascia di apprendimento medio-alta sia in ambito linguistico che logico-matematico, anche se si rileva una certa superficialità nel rispetto delle consegne e nell'esecuzione del lavoro.

Sebbene un buon gruppo di alunni si sia mostrato sempre motivato e interessato nei confronti delle diverse proposte, l'attività didattica risente della scarsa capacità di autocontrollo del gruppo

e del conseguente clima poco sereno: le insegnanti e le famiglie hanno avviato una stretta collaborazione educativa volta a recuperare un maggiore rispetto nei confronti dei pari e degli adulti e un corretto atteggiamento nei confronti dell'impegno scolastico, anche attraverso l'accettazione delle basilari regole di convivenza.

Il lavoro a casa è svolto con puntualità e precisione da quasi tutti gli alunni; in alcuni casi emergono difficoltà e/o carenze di impegno nella gestione dello studio.

Il coinvolgimento delle famiglie si conferma assiduo e attento in quasi tutti i casi, nonché generalmente costruttivo e improntato alla collaborazione con le insegnanti.

### 3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA: asse culturale dei linguaggi

#### 4. TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

(come da Indicazioni Nazionali)

#### 5. PIANO DI LAVORO

OBIETTIVO DI LIVELLO 1 Uso delle fonti			
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	ABILITÀ	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ	SCANSIONE TEMPORALE
Individuare trasformazioni intervenute nelle strutture delle civiltà nella storia e nel paesaggio, nelle società.	Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico.	1)I Micenei 2)I Greci e I Macedoni 3)Le civiltà Italiche 4)L'Impero Romano	1)Primo bimestre 2)Primo bimestre 3)Secondo bimestre 4)Terzo, quarto bimestre
OBIETTIVO DI LIVELLO 1 Organizzazione delle informazioni			
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	ABILITÀ	*CONTENUTI E/O ATTIVITÀ	SCANSIONE TEMPORALE
Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi della storia della propria comunità, del Paese, delle civiltà.	Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate (civiltà greca; civiltà romana; tarda antichità).  *Usare cronologie e carte storico-geografiche per	Conoscenza degli aspetti essenziali delle civiltà con approfondimenti relativi ad alcuni aspetti/personaggi e figure significative  1)I Micenei	1)Primo bimestre 2)Primo bimestre 3)Secondo bimestre 4)Terzo, quarto bimestre

	<p>rappresentare le conoscenze.</p> <p>Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate (civiltà greca; civiltà romana; crisi e crollo dell'Impero Romano d'Occidente)</p>	<p>Organizzazione sociale, attività, scrittura, religione.</p> <p>I grandi poemi epici e le testimonianze artistiche</p> <p>2)I Greci e i Macedoni</p> <p>La nascita della civiltà della Grecia classica.</p> <p>Le Poleis: Sparta e Atene</p> <p>L'educazione</p> <p>La cultura Greca, le arti e le discipline scientifiche</p> <p>3)Le civiltà Italiche</p> <p>Camuni, Liguri, Veneti, Villanoviani, Sardi, Celti; caratteristiche e differenze</p> <p>Gli Etruschi</p> <p>4)L'Impero Romano</p> <p>dalle origini alla Monarchia, dalla Monarchia alla Repubblica</p> <p>Attività, la famiglia, l'educazione</p> <p>L'espansione romana in Italia</p> <p>L'Impero Romano</p> <p>Ottaviano Augusto, il primo imperatore, Roma imperiale, la scrittura, le arti</p>	
--	---	---	--

		Le invasioni barbariche La fine dell'Impero Romano d'Occidente	
<b>OBIETTIVO DI LIVELLO 1 Strumenti concettuali</b>			
<b>OBIETTIVO DI LIVELLO 2</b>	<b>ABILITÀ</b>	<b>*CONTENUTI E/O ATTIVITÀ</b>	<b>SCANSIONE TEMPORALE</b>
Utilizzare conoscenze e abilità per orientarsi nel presente, per comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo, per sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli.	Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni.	Esporre i quadri di civiltà affrontati con riferimento alle situazioni vissute nella quotidianità e alla contemporaneità  1)I Micenei 2)I Greci e I Macedoni 3)Le civiltà Italiane 4)L'Impero Romano	1)Primo bimestre 2)Primo bimestre 3)Secondo bimestre 4)Terzo, quarto bimestre
<b>OBIETTIVO DI LIVELLO 1 Produzione scritta e orale</b>			
<b>OBIETTIVO DI LIVELLO 2</b>	<b>ABILITÀ</b>	<b>*CONTENUTI E/O ATTIVITÀ</b>	<b>SCANSIONE TEMPORALE</b>
Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi della storia della propria comunità, del Paese, delle civiltà.	Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.  Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali.  <b>Educazione civica:</b> - prendere sempre più consapevolezza dei	1)I Micenei 2)I Greci e I macedoni 3)Le civiltà Italiane 4)L'Impero Romano	1)Primo bimestre 2)Primo bimestre 3)Secondo bimestre 4)Terzo, quarto bimestre

	propri diritti e dei propri doveri; - mettere in discussione stereotipi e pregiudizi nei confronti di persone e culture.		
--	---	--	--

\*Un contenuto può essere introdotto in un bimestre e ripreso in quelli successivi. Un percorso di apprendimento può far riferimento a più contenuti diversi.

“È importante disporre di tempi e modalità di lavoro che consentano, in modo non superficiale o affrettato, la produzione di idee originali da parte dei ragazzi, anche a costo di fare delle scelte sui livelli di apprendimento e limitarsi alla trattazione di temi rilevanti” (dalle *Indicazioni Nazionali*, pag. 54).

#### **6. INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

Gli studenti che nel corso dell'anno avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti dalla docente durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere); se necessario, saranno approntati lavori personalizzati da svolgersi in classe oppure a casa.

#### **7. ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

Alcuni contenuti saranno affrontati a livello interdisciplinare.

#### **8. METODOLOGIE**

Le metodologie a sostegno delle attività didattiche previste per l'intero anno scolastico e comuni a tutte le discipline saranno le seguenti: lezione frontale e/o dialogata; conversazioni, discussioni, circle time; brainstorming; didattica laboratoriale e problem solving; lavoro individuale; tutoraggio.

#### **9. SUSSIDI**

Sussidi: libri di testo, schede strutturate, materiale iconografico, materiale non strutturato, libri di narrativa, strumenti audiovisivi e multimediali.

#### **10. VERIFICA E VALUTAZIONE**

Durante il corso dell'anno si effettueranno verifiche a scopo formativo/diagnostico e sommativo. Saranno svolte verifiche a scopo formativo volte a valutare l'impegno, l'attenzione, la partecipazione anche al fine del miglioramento dell'apprendimento attraverso:

- domande informali durante le lezioni;
- controllo del lavoro a casa;
- esercizi orali e scritti.

Saranno svolte verifiche a scopo sommativo mensilmente o al termine di ogni argomento significativo:

- schede strutturate;

- schede con domande a scelta multipla;
- risposta a domande aperte;
- interrogazioni orali.

Saranno inoltre somministrate prove a livello di classi parallele iniziali, intermedie e finali le quali saranno usate come lettura della situazione iniziale e utili alla pianificazione degli adeguamenti agli obiettivi prefissati.

Per le valutazioni in itinere (prove pratiche, scritte e orali) saranno utilizzate le seguenti voci sintetiche che andranno accompagnate da una breve descrizione in calce alle verifiche, sui quaderni o sul diario che metta in evidenza il livello di padronanza degli obiettivi e dei contenuti verificati, secondo la modalità ritenute di volta in volta più adeguate.

<b>OBIETTIVO PIENAMENTE RAGGIUNTO</b>	la prova è corretta ed esauriente in tutte le sue parti; l'alunno ha dimostrato di aver raggiunto l'obiettivo in modo pieno e completo. La prova è stata svolta in modo completamente autonomo.
<b>OBIETTIVO RAGGIUNTO</b>	la prova è corretta, ci sono poche imprecisioni; l'alunno ha dimostrato di aver raggiunto l'obiettivo in modo appropriato e per lo più autonomo.
<b>OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO</b>	la prova contiene alcuni errori (anche gravi) e/o incertezze; l'alunno ha dimostrato di aver raggiunto l'obiettivo in modo parziale e con alcune carenze.
<b>OBIETTIVO RAGGIUNTO IN MODO ESSENZIALE</b>	la prova non è del tutto corretta, ci sono molti errori (anche gravi) e/o è incompleta in alcune parti; l'alunno ha dimostrato di aver raggiunto l'obiettivo in maniera superficiale e lacunosa; ha necessitato spesso dell'aiuto dell'insegnante.
<b>OBIETTIVO NON ANCORA RAGGIUNTO</b>	la prova è per la maggior parte errata, ci sono errori diffusi e/o è per la gran parte incompleta; l'alunno ha dimostrato di avere molte lacune e di non essere riuscito a raggiungere l'obiettivo nonostante il supporto dell'insegnante.

Per le prove ritenute significative e/o a conclusione di ciascun percorso didattico tali giudizi potranno essere inseriti nel Registro Elettronico abbinati, se necessario, a una descrizione più dettagliata delle competenze raggiunte, del contesto della specifica valutazione, delle risorse utilizzate, dell'autonomia (caselle NOTE, SITUAZIONE, RISORSE, AUTONOMIA).

La valutazione al termine del primo e del secondo quadrimestre avverrà attraverso l'attribuzione dei livelli (Avanzato, Intermedio, Base, In via di prima acquisizione) come segnalati all'interno delle Linee Guida per la valutazione intermedia e finale.

## 11. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La scuola è l'ambiente di apprendimento in cui promuovere la formazione di ogni studente, la sua interazione sociale, la sua crescita civile. L'interiorizzazione delle regole può avvenire solo attraverso una fattiva collaborazione con le altre Istituzioni, le agenzie educative, il territorio e la famiglia; pertanto la scuola, attraverso i docenti, persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori, mediante relazioni costanti nel rispetto dei reciproci ruoli. In questo rapporto di collaborazione emergono le corresponsabilità esplicitate nel patto condiviso coi genitori e con gli alunni in merito all'offerta formativa, agli interventi educativi e didattici, alla relazionalità, alla valutazione. Il patto di corresponsabilità verrà gestito:

- con le famiglie attraverso il diario, il registro, i colloqui individuali, le assemblee di classe e i consigli di interclasse con i rappresentanti dei genitori
- con gli alunni attraverso il richiamo costante verso il rispetto delle regole, ovvero verso sé stessi, gli altri e il materiale scolastico, personale e comune.

Luogo e Data  
Cogliate, 20/11/2021

Il docente  
Sara Fontana



# *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia  
Istituto comprensivo "Cesare Battisti" - Cogliate

## **Piano di Lavoro Individuale**

Scuola: Primaria

Classe: 5'C

Docente: Di Betta Marta

Disciplina: GEOGRAFIA

### **1. FINALITÀ**

COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA: utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti.

COMPETENZA DIGITALE: utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale.

IMPARARE AD IMPARARE: partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale.

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE: agire in modo autonomo e responsabile conoscendo e osservando regole e norme; collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista.

SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ: risolvere i problemi che si incontrano proponendo soluzioni; valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE: stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali.

### **2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:**

La classe è composta da 23 alunni (10 femmine e 13 maschi). Un alunno risulta trasferito in altra scuola dalla fine dello scorso anno scolastico. Il tempo scuola è di 40 ore settimanali.

Sono presenti due alunni con bisogni educativi speciali (con certificazione di DSA) per i quali sarà steso e attuato un Piano Didattico Personalizzato. Per uno di questi è stata decretata l'assegnazione di un'educatrice (in affiancamento alle docenti per n. 6 ore settimanali), mentre in supporto alla classe saranno presenti in classe per un totale di 4 ore settimanali due docenti facenti parte dell'organico potenziato, in compresenza con le docenti curricolari.

Dai risultati delle prove iniziali emerge che la maggior parte degli alunni conferma la propria collocazione in una fascia di apprendimento medio-alta sia in ambito linguistico che logico-matematico, anche se si rileva una certa superficialità nel rispetto delle consegne e nell'esecuzione del lavoro.

Sebbene un buon gruppo di alunni si sia mostrato sempre motivato e interessato nei confronti delle diverse proposte, l'attività didattica risente della scarsa capacità di autocontrollo del gruppo e del conseguente clima poco sereno: le insegnanti e le famiglie hanno avviato una stretta collaborazione educativa volta a recuperare un maggiore rispetto nei confronti dei pari e degli adulti e un corretto atteggiamento nei confronti dell'impegno scolastico, anche attraverso l'accettazione delle basilari regole di convivenza.

Il lavoro a casa è svolto con puntualità e precisione da quasi tutti gli alunni; in alcuni casi emergono difficoltà e/o carenze di impegno nella gestione dello studio.

Il coinvolgimento delle famiglie si conferma assiduo e attento in quasi tutti i casi, nonché generalmente costruttivo e improntato alla collaborazione con le insegnanti.

### 3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA: asse culturale storico sociale

### 4. TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

(come da Indicazioni Nazionali)

### 5. PIANO DI LAVORO

OBIETTIVO DI LIVELLO 1 <b>Orientamento</b>			
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	ABILITÀ	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ	SCANSIONE TEMPORALE
Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed elementi relativi all'ambiente di vita, al paesaggio naturale e antropico.	Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali ecc.).	Planisfero e collocazione dell'Italia e dei continenti.  Coordinate geografiche.	I bimestre
OBIETTIVO DI LIVELLO 1 <b>Linguaggio della geo-graficità</b>			
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	ABILITÀ	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ	SCANSIONE TEMPORALE
Rappresentare il paesaggio e ricostruirne le caratteristiche anche in base alle rappresentazioni;	Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni	Lettura e interpretazione di carte fisiche,	I, II, III e IV bimestre.

orientarsi nello spazio fisico e nello spazio rappresentato.	digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici.  Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo.	politiche e tematiche.  Produzione di carte e altre rappresentazioni geografiche.	
<b>OBIETTIVO DI LIVELLO 1</b> <b>Paesaggio</b>			
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	ABILITÀ	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ	SCANSIONE TEMPORALE
Individuare, osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e le relazioni che intercorrono tra di essi.	Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.	Ambienti e clima.  Le regioni amministrative dell'Italia settentrionale (caratteristiche fisiche del territorio).  Le regioni amministrative dell'Italia centrale (caratteristiche fisiche del territorio).  Le regioni amministrative dell'Italia meridionale e insulare (caratteristiche fisiche del territorio).	I bimestre  II, III e IV bimestre
<b>OBIETTIVO DI LIVELLO 1</b> <b>Regione e sistema territoriale</b>			

OBIETTIVO DI LIVELLO 2	ABILITÀ	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ	SCANSIONE TEMPORALE
<p>Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed elementi relativi all'ambiente di vita, al paesaggio naturale e antropico.</p>	<p>Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano.</p> <p>Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.</p> <p><b>Educazione civica:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- approfondire la conoscenza della Costituzione Italiana;</li> <li>- conoscere l'organizzazione politico/amministrativa dello Stato italiano;</li> <li>- conoscere e analizzare i simboli dell'identità nazionale ed europea;</li> <li>- prendere sempre più consapevolezza dei propri diritti e dei propri doveri.</li> </ul>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. La Repubblica italiana e la Costituzione.</li> <li>2. L'ordinamento dello stato italiano.</li> <li>3. Le regioni amministrative.</li> <li>4. Province, Città metropolitane e Comuni.</li> <li>5. Popolazione in Italia (distribuzione, densità..).</li> <li>6. Lavoro in Italia (settori produttivi).</li> <li>7. Le regioni amministrative dell'Italia settentrionale.</li> <li>8. Le regioni amministrative dell'Italia centrale.</li> <li>9. Le regioni amministrative dell'Italia meridionale e insulare.</li> <li>10. L'Italia e Unione europea.</li> <li>11. L'Italia e l'ONU.</li> </ol>	<p>I bimestre : 1, 2, 3, 4</p> <p>II bimestre: 5, 6</p> <p>III bimestre: 7, 8</p> <p>IV bimestre: 9, 10, 11</p>

\*Un contenuto può essere introdotto in un bimestre e ripreso in quelli successivi. Un percorso di apprendimento può far riferimento a più contenuti diversi.

“È importante disporre di tempi e modalità di lavoro che consentano, in modo non superficiale o affrettato, la produzione di idee originali da parte dei ragazzi, anche a costo di fare delle scelte

sui livelli di apprendimento e limitarsi alla trattazione di temi rilevanti” (dalle *Indicazioni Nazionali*, pag. 54).

#### **6. INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

Gli studenti che nel corso dell'anno avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti dalla docente durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere); se necessario, saranno approntati lavori personalizzati da svolgersi in classe oppure a casa.

#### **7. ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

Alcuni argomenti saranno trattati a livello interdisciplinare.

#### **8. METODOLOGIA**

Le metodologie a sostegno delle attività didattiche previste per l'intero anno scolastico e comuni a tutte le discipline saranno le seguenti: lezione frontale e/o dialogata; conversazioni, discussioni, circle time; brainstorming; didattica laboratoriale e problem solving; lavoro individuale; tutoraggio.

#### **9. SUSSIDI**

Sussidi: libri di testo, schede strutturate, materiale iconografico, materiale non strutturato, libri di narrativa, strumenti audiovisivi e multimediali.

#### **10. VERIFICA E VALUTAZIONE**

Durante il corso dell'anno si effettueranno verifiche a scopo formativo/diagnostico e sommativo. Saranno svolte verifiche a scopo formativo volte a valutare l'impegno, l'attenzione, la partecipazione anche al fine del miglioramento dell'apprendimento attraverso:

- domande informali durante le lezioni;
- controllo del lavoro a casa;
- esercizi orali e scritti.

Saranno svolte verifiche a scopo sommativo mensilmente o al termine di ogni argomento significativo:

- schede strutturate;
- schede con domande a scelta multipla;
- risposta a domande aperte;
- interrogazioni orali.

Saranno inoltre somministrate prove a livello di classi parallele iniziali, intermedie e finali le quali saranno usate come lettura della situazione iniziale e utili alla pianificazione degli adeguamenti agli obiettivi prefissati.

Per le valutazioni in itinere (prove pratiche, scritte e orali) saranno utilizzate le seguenti voci sintetiche che andranno accompagnate da una breve descrizione in calce alle verifiche, sui quaderni o sul diario che metta in evidenza il livello di padronanza degli obiettivi e dei contenuti verificati, secondo la modalità ritenute di volta in volta più adeguate.

<b>OBIETTIVO PIENAMENTE RAGGIUNTO</b>	la prova è corretta ed esauriente in tutte le sue parti; l'alunno ha dimostrato di aver raggiunto l'obiettivo in modo pieno e completo. La prova è stata svolta in modo completamente autonomo.
<b>OBIETTIVO RAGGIUNTO</b>	la prova è corretta, ci sono poche imprecisioni; l'alunno ha dimostrato di aver raggiunto l'obiettivo in modo appropriato e per lo più autonomo.
<b>OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO</b>	la prova contiene alcuni errori (anche gravi) e/o incertezze; l'alunno ha dimostrato di aver raggiunto l'obiettivo in modo parziale e con alcune carenze.
<b>OBIETTIVO RAGGIUNTO IN MODO ESSENZIALE</b>	la prova non è del tutto corretta, ci sono molti errori (anche gravi) e/o è incompleta in alcune parti; l'alunno ha dimostrato di aver raggiunto l'obiettivo in maniera superficiale e lacunosa; ha necessitato spesso dell'aiuto dell'insegnante.
<b>OBIETTIVO NON ANCORA RAGGIUNTO</b>	la prova è per la maggior parte errata, ci sono errori diffusi e/o è per la gran parte incompleta; l'alunno ha dimostrato di avere molte lacune e di non essere riuscito a raggiungere l'obiettivo nonostante il supporto dell'insegnante.

Per le prove ritenute significative e/o a conclusione di ciascun percorso didattico tali giudizi potranno essere inseriti nel Registro Elettronico abbinati, se necessario, a una descrizione più dettagliata delle competenze raggiunte, del contesto della specifica valutazione, delle risorse utilizzate, dell'autonomia (caselle NOTE, SITUAZIONE, RISORSE, AUTONOMIA).

La valutazione al termine del primo e del secondo quadrimestre avverrà attraverso l'attribuzione dei livelli (Avanzato, Intermedio, Base, In via di prima acquisizione) come segnalati all'interno delle Linee Guida per la valutazione intermedia e finale.

### **11. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ**

La scuola è l'ambiente di apprendimento in cui promuovere la formazione di ogni studente, la sua interazione sociale, la sua crescita civile. L'interiorizzazione delle regole può avvenire solo attraverso una fattiva collaborazione con le altre Istituzioni, le agenzie educative, il territorio e la famiglia; pertanto la scuola, attraverso i docenti, persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori, mediante relazioni costanti nel rispetto dei reciproci ruoli. In questo rapporto di collaborazione emergono le corresponsabilità esplicitate nel patto condiviso coi genitori e con gli alunni in merito all'offerta formativa, agli interventi educativi e didattici, alla relazionalità, alla valutazione. Il patto di corresponsabilità verrà gestito:

- con le famiglie attraverso il diario, il registro, i colloqui individuali, le assemblee di classe e i consigli di interclasse con i rappresentanti dei genitori
- con gli alunni attraverso il richiamo costante verso il rispetto delle regole, ovvero verso sé stessi, gli altri e il materiale scolastico, personale e comune.

Luogo e Data  
Cogliate, 19 novembre 2021

Il docente  
Marta Di Betta



# *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia  
Istituto comprensivo "Cesare Battisti" - Cogliate

## **Piano di Lavoro Individuale**

Scuola: Primaria

Classe: 5'C

Docente: Di Betta Marta

Disciplina: MATEMATICA

### **1. FINALITÀ**

COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA: utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti.

COMPETENZA MATEMATICA: utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica.

COMPETENZA DIGITALE: utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale.

IMPARARE AD IMPARARE: partecipare attivamente alle attività partendo dal proprio contenuto personale.

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE: agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme; collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista.

SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ: risolvere i problemi che si incontrano proponendo soluzioni; valutare i rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.

### **2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:**

La classe è composta da 23 alunni (10 femmine e 13 maschi). Un alunno risulta trasferito in altra scuola dalla fine dello scorso anno scolastico. Il tempo scuola è di 40 ore settimanali.

Sono presenti due alunni con bisogni educativi speciali (con certificazione di DSA) per i quali sarà steso e attuato un Piano Didattico Personalizzato. Per uno di questi è stata decretata l'assegnazione di un'educatrice (in affiancamento alle docenti per n. 6 ore settimanali), mentre in supporto alla classe saranno presenti in classe per un totale di 4 ore settimanali due docenti facenti parte dell'organico potenziato, in compresenza con le docenti curricolari.

Dai risultati delle prove iniziali emerge che la maggior parte degli alunni conferma la propria collocazione in una fascia di apprendimento medio-alta sia in ambito linguistico che logico-matematico, anche se si rileva una certa superficialità nel rispetto delle consegne e nell'esecuzione del lavoro.

Sebbene un buon gruppo di alunni si sia mostrato sempre motivato e interessato nei confronti delle diverse proposte, l'attività didattica risente della scarsa capacità di autocontrollo del gruppo

e del conseguente clima poco sereno: le insegnanti e le famiglie hanno avviato una stretta collaborazione educativa volta a recuperare un maggiore rispetto nei confronti dei pari e degli adulti e un corretto atteggiamento nei confronti dell'impegno scolastico, anche attraverso l'accettazione delle basilari regole di convivenza.

Il lavoro a casa è svolto con puntualità e precisione da quasi tutti gli alunni; in alcuni casi emergono difficoltà e/o carenze di impegno nella gestione dello studio.

Il coinvolgimento delle famiglie si conferma assiduo e attento in quasi tutti i casi, nonché generalmente costruttivo e improntato alla collaborazione con le insegnanti.

**2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:**

**3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:** asse culturale matematico

**4. TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE**

(come da Indicazioni Nazionali)

**5. PIANO DI LAVORO**

OBIETTIVO DI LIVELLO 1 Numeri			
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	ABILITÀ	*CONTENUTI E/O ATTIVITÀ	SCANSIONE TEMPORALE
Utilizzare con sicurezza le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, scritto e mentale, anche con riferimento a contesti reali.	<p>Leggere, scrivere, confrontare numeri naturali e decimali.</p> <p>Eeguire le quattro operazioni con numeri naturali e decimali con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni.</p> <p>Operare con le frazioni.</p> <p>Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane.</p>	<p>1. I numeri naturali fino ai miliardi: scrittura, lettura, ordine, confronto e scomposizione.</p> <p>2. La tecnica di calcolo delle 4 operazioni in colonna con numeri interi.</p> <p>3. Le proprietà delle operazioni.</p> <p>4. Divisione con divisore a due cifre.</p> <p>5. I numeri decimali (scrittura, lettura, ordine, confronto e scomposizione).</p> <p>6. Operazioni con i numeri decimali.</p>	<p>I bimestre: 1, 2, 3, 4, 8, 13</p> <p>II bimestre: 5, 6, 7, 8</p> <p>III bimestre: 8, 10, 15, 14</p> <p>IV bimestre: 11,12</p>

	<p>Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse.</p>	<p>7. Le frazioni: l'unità frazionaria; i termini delle frazioni; le frazioni complementari; frazioni equivalenti, frazione di un numero; le frazioni proprie, improprie e apparenti.</p> <p>8. Le frazioni: confronto e ordinamento</p> <p>9. Moltiplicazioni e divisioni per 10, 100, 1000 con numeri interi e decimali.</p> <p>10. Le percentuali, lo sconto e l'aumento, interessi.</p> <p>11. I numeri relativi: numeri positivi e negativi (scrittura, lettura, ordine, confronto e scomposizione).</p> <p>12. Multipli e divisori.</p> <p>13. Le espressioni aritmetiche.</p> <p>14. Le potenze.</p> <p>15. I numeri romani.</p>	
<p><b>OBIETTIVO DI LIVELLO 1</b> <b>Spazio e figure</b></p>			
<p>OBIETTIVO DI LIVELLO 2</p>	<p>ABILITÀ</p>	<p>*CONTENUTI E/O ATTIVITÀ</p>	<p>SCANSIONE TEMPORALE</p>
<p>Rappresentare, confrontare ed analizzare figure geometriche,</p>	<p>Descrivere, denominare e classificare figure geometriche,</p>	<p>1. Le caratteristiche delle figure geometriche piane.</p>	<p>I bimestre: 1 II bimestre: 2, 3</p>

<p>individuandone varianti, invariante, relazioni, soprattutto a partire da situazioni reali.</p>	<p>identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri.</p> <p>Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti.</p> <p>Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule.</p>	<p>2. Calcolo del perimetro dei poligoni.</p> <p>3. La superficie delle figure piane.</p> <p>4. Calcolo delle aree dei poligoni e uso delle formule inverse.</p> <p>5. Poligoni regolari (apotema e numero fisso).</p> <p>6. Le caratteristiche di cerchio e circonferenza.</p> <p>7. Esecuzione di traslazioni rotazioni di figure e segmenti.</p>	<p>III bimestre: 3, 4, 5</p> <p>IV bimestre: 6, 7</p>
---	---	---	---

**OBIETTIVO DI LIVELLO 1**  
**Misure, relazioni, dati e previsioni**

OBIETTIVO DI LIVELLO 2	ABILITÀ	*CONTENUTI E/O ATTIVITÀ	SCANSIONE TEMPORALE
<p>Rilevare dati significativi, analizzarli, interpretarli, sviluppare ragionamenti sugli stessi, utilizzando consapevolmente rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo.</p>	<p>Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni.</p> <p>Usare le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica, se adeguate alla tipologia dei dati a disposizione.</p>	<p>1. Classificazioni e diagrammi.</p> <p>2. Lettura e rappresentazione di istogrammi, ideogrammi, aerogrammi, tabelle di frequenza.</p> <p>3. Confronto tra dati: frequenza, moda, mediana e media.</p> <p>4. Probabilità e percentuali.</p>	<p>I bimestre: 1</p> <p>II bimestre: 2, 3</p> <p>III bimestre: 4</p> <p>IV bimestre: consolidamento delle conoscenze e delle abilità acquisite.</p>
	<p>Utilizzare le principali unità di misura per</p>	<p>1. Utilizzo delle misure di lunghezza, peso e</p>	<p>II bimestre: 1, 2</p>

	lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse, pesi e usarle per effettuare misure e stime.	capacità con campioni convenzionali del SI.  2. Esecuzione di equivalenze con multipli e sottomultipli di lunghezza, peso, capacità.  3. Misure di superficie.  4. Misure di valore (costo unitario, costo totale, compravendita).	III bimestre: 3, 4
<b>OBIETTIVO DI LIVELLO 1</b> <b>Risolvere problemi</b>			
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	ABILITÀ	*CONTENUTI E/O ATTIVITÀ	SCANSIONE TEMPORALE
Riconoscere e risolvere problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate, giustificando il procedimento seguito e utilizzando in modo consapevole i linguaggi specifici.	Analizzare il testo di un problema, individuare le informazioni necessarie per raggiungere un obiettivo, organizzare un percorso di soluzione e realizzarlo.	1. problemi aritmetici risolvibili con le 4 operazioni.  2. problemi con più domande, esplicite e implicite.  3. analisi e classificazione dei dati, esplicitazione dei calcoli, risposta, diagramma e espressione.	I bimestre: 1,3  II bimestre: 3  III bimestre: 3  IV bimestre: 3

\*Un contenuto può essere introdotto in un bimestre e ripreso in quelli successivi. Un percorso di apprendimento può far riferimento a più contenuti diversi.

“È importante disporre di tempi e modalità di lavoro che consentano, in modo non superficiale o affrettato, la produzione di idee originali da parte dei ragazzi, anche a costo di fare delle scelte sui livelli di apprendimento e limitarsi alla trattazione di temi rilevanti” (dalle *Indicazioni Nazionali*, pag. 54).

## **6. INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

Gli studenti che nel corso dell'anno avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti dalla docente durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere); se necessario, saranno approntati lavori personalizzati da svolgersi in classe oppure a casa.

## **7. ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

Alcuni argomenti saranno trattati a livello interdisciplinare.

## **8. METODOLOGIA**

Le metodologie a sostegno delle attività didattiche previste per l'intero anno scolastico e comuni a tutte le discipline saranno le seguenti: lezione frontale e/o dialogata; conversazioni, discussioni, circle time; brainstorming; didattica laboratoriale e problem solving; lavoro individuale; tutoraggio.

## **9. SUSSIDI**

Sussidi: libri di testo, schede strutturate, materiale iconografico, materiale non strutturato, libri di narrativa, strumenti audiovisivi e multimediali.

## **10. VERIFICA E VALUTAZIONE**

Durante il corso dell'anno si effettueranno verifiche a scopo formativo/diagnostico e sommativo. Saranno svolte verifiche a scopo formativo volte a valutare l'impegno, l'attenzione, la partecipazione anche al fine del miglioramento dell'apprendimento attraverso:

- domande informali durante le lezioni;
- controllo del lavoro a casa;
- esercizi orali e scritti.

Saranno svolte verifiche a scopo sommativo mensilmente o al termine di ogni argomento significativo:

- schede strutturate;
- schede con domande a scelta multipla;
- risposta a domande aperte;
- interrogazioni orali.

Saranno inoltre somministrate prove a livello di classi parallele iniziali, intermedie e finali le quali saranno usate come lettura della situazione iniziale e utili alla pianificazione degli adeguamenti agli obiettivi prefissati.

Per le valutazioni in itinere (prove pratiche, scritte e orali) saranno utilizzate le seguenti voci sintetiche che andranno accompagnate da una breve descrizione in calce alle verifiche, sui quaderni o sul diario che metta in evidenza il livello di padronanza degli obiettivi e dei contenuti verificati, secondo la modalità ritenute di volta in volta più adeguate.

<b>OBIETTIVO PIENAMENTE RAGGIUNTO</b>	la prova è corretta ed esauriente in tutte le sue parti; l'alunno ha dimostrato di aver raggiunto l'obiettivo in modo pieno e completo. La prova è stata svolta in modo completamente autonomo.
<b>OBIETTIVO RAGGIUNTO</b>	la prova è corretta, ci sono poche imprecisioni; l'alunno ha dimostrato di aver raggiunto l'obiettivo in modo appropriato e per lo più autonomo.
<b>OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO</b>	la prova contiene alcuni errori (anche gravi) e/o incertezze; l'alunno ha dimostrato di aver raggiunto l'obiettivo in modo parziale e con alcune carenze.
<b>OBIETTIVO RAGGIUNTO IN MODO SOSTANZIALE</b>	la prova non è del tutto corretta, ci sono molti errori (anche gravi) e/o è incompleta in alcune parti; l'alunno ha dimostrato di aver raggiunto l'obiettivo in maniera superficiale e lacunosa; ha necessitato spesso dell'aiuto dell'insegnante.
<b>OBIETTIVO NON ANCORA RAGGIUNTO</b>	la prova è per la maggior parte errata, ci sono errori diffusi e/o è per la gran parte incompleta; l'alunno ha dimostrato di avere molte lacune e di non essere riuscito a raggiungere l'obiettivo nonostante il supporto dell'insegnante.

Per le prove ritenute significative e/o a conclusione di ciascun percorso didattico tali giudizi potranno essere inseriti nel Registro Elettronico abbinati, se necessario, a una descrizione più dettagliata delle competenze raggiunte, del contesto della specifica valutazione, delle risorse utilizzate, dell'autonomia (caselle NOTE, SITUAZIONE, RISORSE, AUTONOMIA).

La valutazione al termine del primo e del secondo quadrimestre avverrà attraverso l'attribuzione dei livelli (Avanzato, Intermedio, Base, In via di prima acquisizione) come segnalati all'interno delle Linee Guida per la valutazione intermedia e finale.

### **11. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ**

La scuola è l'ambiente di apprendimento in cui promuovere la formazione di ogni studente, la sua interazione sociale, la sua crescita civile. L'interiorizzazione delle regole può avvenire solo attraverso una fattiva collaborazione con le altre Istituzioni, le agenzie educative, il territorio e la famiglia; pertanto la scuola, attraverso i docenti, persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori, mediante relazioni costanti nel rispetto dei reciproci ruoli. In questo rapporto di collaborazione emergono le corresponsabilità esplicitate nel patto condiviso coi genitori e con gli alunni in merito all'offerta formativa, agli interventi educativi e didattici, alla relazionalità, alla valutazione. Il patto di corresponsabilità verrà gestito:

- con le famiglie attraverso il diario, il registro, i colloqui individuali, le assemblee di classe e i consigli di interclasse con i rappresentanti dei genitori
- con gli alunni attraverso il richiamo costante verso il rispetto delle regole, ovvero verso sé stessi, gli altri e il materiale scolastico, personale e comune.

Luogo e Data  
Cogliate, 19 novembre 2021

Il docente  
Marta Di Betta



# *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia  
Istituto comprensivo "Cesare Battisti" - Cogliate

## **Piano di Lavoro Individuale**

Scuola: Primaria                      Classe: 5'C  
Docente: Di Betta Marta            Disciplina: SCIENZE

### **1. FINALITÀ**

COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA: utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti.

COMPETENZA MATEMATICA: utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica.

COMPETENZA DIGITALE: utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale.

IMPARARE AD IMPARARE: partecipare attivamente alle attività partendo dal proprio contenuto personale.

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE: agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme; collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista.

SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ: risolvere i problemi che si incontrano proponendo soluzioni; valutare i rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; conoscere l'ambiente in cui si opera, anche in relazione alle proprie risorse.

### **2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA.**

#### **2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:**

La classe è composta da 23 alunni (10 femmine e 13 maschi). Un alunno risulta trasferito in altra scuola dalla fine dello scorso anno scolastico. Il tempo scuola è di 40 ore settimanali.

Sono presenti due alunni con bisogni educativi speciali (con certificazione di DSA) per i quali sarà steso e attuato un Piano Didattico Personalizzato. Per uno di questi è stata decretata l'assegnazione di un'educatrice (in affiancamento alle docenti per n. 6 ore settimanali), mentre in supporto alla classe saranno presenti in classe per un totale di 4 ore settimanali due docenti facenti parte dell'organico potenziato, in compresenza con le docenti curricolari.

Dai risultati delle prove iniziali emerge che la maggior parte degli alunni conferma la propria collocazione in una fascia di apprendimento medio-alta sia in ambito linguistico che logico-matematico, anche se si rileva una certa superficialità nel rispetto delle consegne e nell'esecuzione del lavoro.

Sebbene un buon gruppo di alunni si sia mostrato sempre motivato e interessato nei confronti delle diverse proposte, l'attività didattica risente della scarsa capacità di autocontrollo del gruppo e del conseguente clima poco sereno: le insegnanti e le famiglie hanno avviato una stretta collaborazione educativa volta a recuperare un maggiore rispetto nei confronti dei pari e degli adulti e un corretto atteggiamento nei confronti dell'impegno scolastico, anche attraverso l'accettazione delle basilari regole di convivenza.

Il lavoro a casa è svolto con puntualità e precisione da quasi tutti gli alunni; in alcuni casi emergono difficoltà e/o carenze di impegno nella gestione dello studio.

Il coinvolgimento delle famiglie si conferma assiduo e attento in quasi tutti i casi, nonché generalmente costruttivo e improntato alla collaborazione con le insegnanti.

### 3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA: asse culturale scientifico tecnologico

#### 4. TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

(come da Indicazioni Nazionali)

#### 5. PIANO DI LAVORO

<b>OBIETTIVO DI LIVELLO 1</b> <b>Oggetti, materiali e trasformazioni</b>			
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	ABILITÀ	*CONTENUTI E/O ATTIVITÀ	SCANSIONE TEMPORALE
Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di materia/energia a partire dall'esperienza.	Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia.  <b>Educazione civica:</b> - favorire il corretto uso delle risorse del nostro pianeta.	L'energia: -energia luminosa; -energia sonora; -energia termica; -energia elettrica.  La forza.	Il bimestre
<b>OBIETTIVO DI LIVELLO 1</b> <b>Osservare e sperimentare sul campo</b>			
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	ABILITÀ	*CONTENUTI E/O ATTIVITÀ	SCANSIONE TEMPORALE
Riconoscere le principali interazioni tra mondo naturale e comunità umana, individuando alcune	Ricostruire e interpretare il	Il sistema solare: -la via lattea; -il sistema solare;	I bimestre

problematicità dell'intervento antropico negli ecosistemi.	movimento dei diversi oggetti celesti.	-la Terra e i suoi movimenti; -la Luna e i suoi movimenti	
<b>OBIETTIVO DI LIVELLO 1</b> <b>L'uomo, i viventi e l'ambiente</b>			
<b>OBIETTIVO DI LIVELLO 2</b>	<b>ABILITÀ</b>	<b>*CONTENUTI E/O ATTIVITÀ</b>	<b>SCANSIONE TEMPORALE</b>
Utilizzare il proprio patrimonio di conoscenze per comprendere le problematiche scientifiche di attualità e per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute e all'uso delle risorse.	<p>Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente.</p> <p>Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio.</p> <p>Acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità.</p> <p><b>Educazione civica:</b> - approfondire il rapporto tra alimentazione e benessere</p>	<p>Il corpo umano: -parti del corpo; -apparati e sistemi; -organi di senso; -sistema nervoso; -apparato locomotore; apparato respiratorio; -apparato digerente (sostanze nutritive); -apparato escretore; -apparato cardiocircolatorio; -apparato riproduttore (educazione all'affettività e sessualità).</p>	III e IV bimestre

\*Un contenuto può essere introdotto in un bimestre e ripreso in quelli successivi. Un percorso di apprendimento può far riferimento a più contenuti diversi.

“È importante disporre di tempi e modalità di lavoro che consentano, in modo non superficiale o affrettato, la produzione di idee originali da parte dei ragazzi, anche a costo di fare delle scelte sui livelli di apprendimento e limitarsi alla trattazione di temi rilevanti” (dalle *Indicazioni Nazionali*, pag. 54).

## 6. INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Gli studenti che nel corso dell'anno avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti dalla docente durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in

itinere); se necessario, saranno approntati lavori personalizzati da svolgersi in classe oppure a casa.

### **7. ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

Alcuni contenuti saranno affrontati a livello interdisciplinare. Si prevede la partecipazione a un progetto di educazione all'affettività con l'intervento di esperti.

### **8. METODOLOGIE**

Le metodologie a sostegno delle attività didattiche previste per l'intero anno scolastico e comuni a tutte le discipline saranno le seguenti: lezione frontale e/o dialogata; conversazioni, discussioni, circle time; brainstorming; didattica laboratoriale e problem solving; lavoro individuale; tutoraggio.

### **9. SUSSIDI**

Sussidi: libri di testo, schede strutturate, materiale iconografico, materiale non strutturato, libri di narrativa, strumenti audiovisivi e multimediali.

### **10. VERIFICA E VALUTAZIONE**

Durante il corso dell'anno si effettueranno verifiche a scopo formativo/diagnostico e sommativo. Saranno svolte verifiche a scopo formativo volte a valutare l'impegno, l'attenzione, la partecipazione anche al fine del miglioramento dell'apprendimento attraverso:

- domande informali durante le lezioni;
- controllo del lavoro a casa;
- esercizi orali e scritti.

Saranno svolte verifiche a scopo sommativo mensilmente o al termine di ogni argomento significativo:

- schede strutturate;
- schede con domande a scelta multipla;
- risposta a domande aperte;
- interrogazioni orali.

Saranno inoltre somministrate prove a livello di classi parallele iniziali, intermedie e finali le quali saranno usate come lettura della situazione iniziale e utili alla pianificazione degli adeguamenti agli obiettivi prefissati.

Per le valutazioni in itinere (prove pratiche, scritte e orali) saranno utilizzate le seguenti voci sintetiche che andranno accompagnate da una breve descrizione in calce alle verifiche, sui quaderni o sul diario che metta in evidenza il livello di padronanza degli obiettivi e dei contenuti verificati, secondo la modalità ritenute di volta in volta più adeguate.

<b>OBIETTIVO PIENAMENTE RAGGIUNTO</b>	la prova è corretta ed esauriente in tutte le sue parti; l'alunno ha dimostrato di aver raggiunto l'obiettivo in modo pieno e completo. La prova è stata svolta in modo completamente autonomo.
---------------------------------------	---

<b>OBIETTIVO RAGGIUNTO</b>	la prova è corretta, ci sono poche imprecisioni; l'alunno ha dimostrato di aver raggiunto l'obiettivo in modo appropriato e per lo più autonomo.
<b>OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO</b>	la prova contiene alcuni errori (anche gravi) e/o incertezze; l'alunno ha dimostrato di aver raggiunto l'obiettivo in modo parziale e con alcune carenze.
<b>OBIETTIVO RAGGIUNTO IN MODO ESSENZIALE</b>	la prova non è del tutto corretta, ci sono molti errori (anche gravi) e/o è incompleta in alcune parti; l'alunno ha dimostrato di aver raggiunto l'obiettivo in maniera superficiale e lacunosa; ha necessitato spesso dell'aiuto dell'insegnante.
<b>OBIETTIVO NON ANCORA RAGGIUNTO</b>	la prova è per la maggior parte errata, ci sono errori diffusi e/o è per la gran parte incompleta; l'alunno ha dimostrato di avere molte lacune e di non essere riuscito a raggiungere l'obiettivo nonostante il supporto dell'insegnante.

Per le prove ritenute significative e/o a conclusione di ciascun percorso didattico tali giudizi potranno essere inseriti nel Registro Elettronico abbinati, se necessario, a una descrizione più dettagliata delle competenze raggiunte, del contesto della specifica valutazione, delle risorse utilizzate, dell'autonomia (caselle NOTE, SITUAZIONE, RISORSE, AUTONOMIA).

La valutazione al termine del primo e del secondo quadrimestre avverrà attraverso l'attribuzione dei livelli (Avanzato, Intermedio, Base, In via di prima acquisizione) come segnalati all'interno delle Linee Guida per la valutazione intermedia e finale.

### **11. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ**

La scuola è l'ambiente di apprendimento in cui promuovere la formazione di ogni studente, la sua interazione sociale, la sua crescita civile. L'interiorizzazione delle regole può avvenire solo attraverso una fattiva collaborazione con le altre Istituzioni, le agenzie educative, il territorio e la famiglia; pertanto la scuola, attraverso i docenti, persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori, mediante relazioni costanti nel rispetto dei reciproci ruoli. In questo rapporto di collaborazione emergono le corresponsabilità esplicitate nel patto condiviso coi genitori e con gli alunni in merito all'offerta formativa, agli interventi educativi e didattici, alla relazionalità, alla valutazione. Il patto di corresponsabilità verrà gestito:

- con le famiglie attraverso il diario, il registro, i colloqui individuali, le assemblee di classe e i consigli di interclasse con i rappresentanti dei genitori
- con gli alunni attraverso il richiamo costante verso il rispetto delle regole, ovvero verso sé stessi, gli altri e il materiale scolastico, personale e comune.

Luogo e Data  
Cogliate, 19 novembre 2021

Il docente  
Marta Di Betta





# *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia  
Istituto comprensivo "Cesare Battisti" - Cogliate

## **Piano di Lavoro Individuale**

Scuola: Primaria                      Classe: 5'C  
Docente: Di Betta Marta            Disciplina: TECNOLOGIA

### **1. FINALITÀ** (competenze da perseguire)

COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA: utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti.

COMPETENZA DIGITALE: utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale.

Imparare ad imparare: partecipare attivamente alle attività partendo dal proprio contenuto personale.

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE: agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme; collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista.

SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ: risolvere i problemi che si incontrano proponendo soluzioni; valutare i rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.

### **2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:**

#### **2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:**

La classe è composta da 23 alunni (10 femmine e 13 maschi). Un alunno risulta trasferito in altra scuola dalla fine dello scorso anno scolastico. Il tempo scuola è di 40 ore settimanali.

Sono presenti due alunni con bisogni educativi speciali (con certificazione di DSA) per i quali sarà steso e attuato un Piano Didattico Personalizzato. Per uno di questi è stata decretata l'assegnazione di un'educatrice (in affiancamento alle docenti per n. 6 ore settimanali), mentre in supporto alla classe saranno presenti in classe per un totale di 4 ore settimanali due docenti facenti parte dell'organico potenziato, in compresenza con le docenti curricolari.

Dai risultati delle prove iniziali emerge che la maggior parte degli alunni conferma la propria collocazione in una fascia di apprendimento medio-alta sia in ambito linguistico che logico-matematico, anche se si rileva una certa superficialità nel rispetto delle consegne e nell'esecuzione del lavoro.

Sebbene un buon gruppo di alunni si sia mostrato sempre motivato e interessato nei confronti delle diverse proposte, l'attività didattica risente della scarsa capacità di autocontrollo del gruppo e del conseguente clima poco sereno: le insegnanti e le famiglie hanno avviato una stretta collaborazione educativa volta a recuperare un maggiore rispetto nei confronti dei pari e degli adulti e un corretto atteggiamento nei confronti dell'impegno scolastico, anche attraverso l'accettazione delle basilari regole di convivenza.

Il lavoro a casa è svolto con puntualità e precisione da quasi tutti gli alunni; in alcuni casi emergono difficoltà e/o carenze di impegno nella gestione dello studio.

Il coinvolgimento delle famiglie si conferma assiduo e attento in quasi tutti i casi, nonché generalmente costruttivo e improntato alla collaborazione con le insegnanti.

### 3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA: asse culturale scientifico tecnologico

#### 4. TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

(come da Indicazioni Nazionali)

#### 5. PIANO DI LAVORO

OBIETTIVO DI LIVELLO 1 Vedere e osservare			
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	ABILITÀ	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ	SCANSIONE TEMPORALE
Individuare le potenzialità, i limiti e i rischi nell'uso delle tecnologie, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate.	Riconoscere le funzioni principali di una nuova applicazione informatica.  <b>Educazione civica (cittadinanza digitale):</b> - conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali; - ricercare informazioni in rete per integrare gli apprendimenti; - analizzare la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali con l'aiuto dell'insegnante.	1. Le parti che compongono il computer, i dispositivi di memoria fissi e mobili.  2. I principali termini italiani e inglesi del linguaggio dell'informatica.  3. Navigazione e completamento di software didattici specifici, siti Internet per la didattica ed esercizi online per consolidare le competenze disciplinari.  4. Riflessioni sulla sicurezza del web (lettura di brani, visione di filmati, conversazione collettiva).	I bimestre: 1, 2, 3  II-III-IV bimestre: 2, 3, 4

<b>OBIETTIVO DI LIVELLO 1</b> <b>Intervenire e trasformare</b>			
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	ABILITÀ	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ	SCANSIONE TEMPORALE
Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio;	Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti.  Realizzare oggetti con materiali differenti descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni.	Disegno geometrico ed uso dei relativi strumenti.  Manipolazione di diversi materiali per la realizzazione di manufatti.	Tutti i bimestri
	Utilizzare il PC per giocare, scrivere, fare calcoli, disegnare; utilizzare la posta elettronica ed effettuare semplici ricerche in Internet con la stretta supervisione dell'insegnante.	<b>1. VIDEOSCRITTURA</b> Composizione e/o ricopiatura di testi, tasti di scelta rapida per la stampa, il salvataggio e l'apertura del testo scritto, tasti di scelta rapida per la formattazione del testo, regole di spaziatura e punteggiatura, elenchi puntati e numerati, tabelle, inserimento di forme e immagini.  <b>2. ELABORATI GRAFICI</b> Realizzazione d'immagini per illustrare favole, sfondi, bigliettini augurali con l'uso di programmi grafici e software didattici specifici.  <b>3. FOGLIO DI CALCOLO</b> Il foglio di lavoro, inserimento di formule, effettuazione di statistiche, raccolta dei dati, riporto degli stessi in tabelle creazione automatica di grafici.  <b>4. PRESENTAZIONI</b> Scrittura di testi, titoli e didascalie secondo le regole del	I bimestre: 1, 2 II bimestre: 1, 2, 3 III bimestre: 1, 2, 3 IV bimestre: 1, 2, 3, 4

		programma di presentazione, inserimento di immagini e clip art, effetti di transizione; salvataggio e avvio della presentazione.	
--	--	--	--

\*Un contenuto può essere introdotto in un bimestre e ripreso in quelli successivi. Un percorso di apprendimento può far riferimento a più contenuti diversi.

“È importante disporre di tempi e modalità di lavoro che consentano, in modo non superficiale o affrettato, la produzione di idee originali da parte dei ragazzi, anche a costo di fare delle scelte sui livelli di apprendimento e limitarsi alla trattazione di temi rilevanti” (dalle *Indicazioni Nazionali*, pag. 54).

#### **6. INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

Gli studenti che nel corso dell’anno avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti dalla docente durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere); se necessario, saranno approntati lavori personalizzati da svolgersi in classe oppure a casa.

#### **7. ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

Alcuni argomenti saranno trattati a livello interdisciplinare.

#### **8. METODOLOGIA**

Le metodologie a sostegno delle attività didattiche previste per l’intero anno scolastico e comuni a tutte le discipline saranno le seguenti: lezione frontale e/o dialogata; conversazioni, discussioni, circle time; brainstorming; didattica laboratoriale e problem solving; lavoro individuale; tutoraggio.

#### **9. SUSSIDI**

Libri di testo, schede strutturate, materiale iconografico, materiale non strutturato, libri di narrativa, strumenti audiovisivi e multimediali.

#### **10. VERIFICA E VALUTAZIONE**

Durante il corso dell’anno si effettueranno verifiche a scopo formativo/diagnostico e sommativo. Saranno svolte verifiche a scopo formativo volte a valutare l’impegno, l’attenzione, la partecipazione anche al fine del miglioramento dell’apprendimento.

Per le valutazioni in itinere (prove pratiche, scritte e orali) saranno utilizzate le seguenti voci sintetiche che andranno accompagnate da una breve descrizione in calce alle verifiche, sui quaderni o sul diario che metta in evidenza il livello di padronanza degli obiettivi e dei contenuti verificati, secondo la modalità ritenute di volta in volta più adeguate.

<b>OBIETTIVO PIENAMENTE RAGGIUNTO</b>	la prova è corretta ed esauriente in tutte le sue parti; l’alunno ha dimostrato di aver raggiunto l’obiettivo in modo pieno e completo. La prova è stata svolta in modo completamente autonomo.
---------------------------------------	---

<b>OBIETTIVO RAGGIUNTO</b>	la prova è corretta, ci sono poche imprecisioni; l'alunno ha dimostrato di aver raggiunto l'obiettivo in modo appropriato e per lo più autonomo.
<b>OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO</b>	la prova contiene alcuni errori (anche gravi) e/o incertezze; l'alunno ha dimostrato di aver raggiunto l'obiettivo in modo parziale e con alcune carenze.
<b>OBIETTIVO RAGGIUNTO IN MODO ESSENZIALE</b>	la prova non è del tutto corretta, ci sono molti errori (anche gravi) e/o è incompleta in alcune parti; l'alunno ha dimostrato di aver raggiunto l'obiettivo in maniera superficiale e lacunosa; ha necessitato spesso dell'aiuto dell'insegnante.
<b>OBIETTIVO NON ANCORA RAGGIUNTO</b>	la prova è per la maggior parte errata, ci sono errori diffusi e/o è per la gran parte incompleta; l'alunno ha dimostrato di avere molte lacune e di non essere riuscito a raggiungere l'obiettivo nonostante il supporto dell'insegnante.

Per le prove ritenute significative e/o a conclusione di ciascun percorso didattico tali giudizi potranno essere inseriti nel Registro Elettronico abbinati, se necessario, a una descrizione più dettagliata delle competenze raggiunte, del contesto della specifica valutazione, delle risorse utilizzate, dell'autonomia (caselle NOTE, SITUAZIONE, RISORSE, AUTONOMIA).

La valutazione al termine del primo e del secondo quadrimestre avverrà attraverso l'attribuzione dei livelli (Avanzato, Intermedio, Base, In via di prima acquisizione) come segnalati all'interno delle Linee Guida per la valutazione intermedia e finale.

## **11. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ**

La scuola è l'ambiente di apprendimento in cui promuovere la formazione di ogni studente, la sua interazione sociale, la sua crescita civile. L'interiorizzazione delle regole può avvenire solo attraverso una fattiva collaborazione con le altre Istituzioni, le agenzie educative, il territorio e la famiglia; pertanto la scuola, attraverso i docenti, persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori, mediante relazioni costanti nel rispetto dei reciproci ruoli. In questo rapporto di collaborazione emergono le corresponsabilità esplicitate nel patto condiviso coi genitori e con gli alunni in merito all'offerta formativa, agli interventi educativi e didattici, alla relazionalità, alla valutazione. Il patto di corresponsabilità verrà gestito:

- con le famiglie attraverso il diario, il registro, i colloqui individuali, le assemblee di classe e i consigli di interclasse con i rappresentanti dei genitori
- con gli alunni attraverso il richiamo costante verso il rispetto delle regole, ovvero verso sé stessi, gli altri e il materiale scolastico, personale e comune.

Luogo e Data  
Cogliate, 19 novembre 2021

Il docente  
Marta Di Betta



# *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia  
Istituto comprensivo "Cesare Battisti" - Cogliate

## **Piano di Lavoro Individuale**

Scuola: Primaria                      Classe: 5'C  
Docente: Di Betta Marta            Disciplina: ARTE E IMMAGINE

### **1. FINALITÀ**

COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA: utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti.

COMPETENZA DIGITALE: utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale.

IMPARARE AD IMPARARE: partecipare attivamente alle attività partendo dal proprio contenuto personale.

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE: agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme; collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista.

SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ: risolvere i problemi che si incontrano proponendo soluzioni; valutare i rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.

### **DI PARTENZA:**

### **2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:**

La classe è composta da 23 alunni (10 femmine e 13 maschi). Un alunno risulta trasferito in altra scuola dalla fine dello scorso anno scolastico. Il tempo scuola è di 40 ore settimanali.

Sono presenti due alunni con bisogni educativi speciali (con certificazione di DSA) per i quali sarà steso e attuato un Piano Didattico Personalizzato. Per uno di questi è stata decretata l'assegnazione di un'educatrice (in affiancamento alle docenti per n. 6 ore settimanali), mentre in supporto alla classe saranno presenti in classe per un totale di 4 ore settimanali due docenti facenti parte dell'organico potenziato, in compresenza con le docenti curricolari.

Dai risultati delle prove iniziali emerge che la maggior parte degli alunni conferma la propria collocazione in una fascia di apprendimento medio-alta sia in ambito linguistico che logico-matematico, anche se si rileva una certa superficialità nel rispetto delle consegne e nell'esecuzione del lavoro.

Sebbene un buon gruppo di alunni si sia mostrato sempre motivato e interessato nei confronti delle diverse proposte, l'attività didattica risente della scarsa capacità di autocontrollo del gruppo

e del conseguente clima poco sereno: le insegnanti e le famiglie hanno avviato una stretta collaborazione educativa volta a recuperare un maggiore rispetto nei confronti dei pari e degli adulti e un corretto atteggiamento nei confronti dell'impegno scolastico, anche attraverso l'accettazione delle basilari regole di convivenza.

Il lavoro a casa è svolto con puntualità e precisione da quasi tutti gli alunni; in alcuni casi emergono difficoltà e/o carenze di impegno nella gestione dello studio.

Il coinvolgimento delle famiglie si conferma assiduo e attento in quasi tutti i casi, nonché generalmente costruttivo e improntato alla collaborazione con le insegnanti.

### 3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA: asse culturale dei linguaggi

### 4. TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

(come da Indicazioni Nazionali)

### 5. PIANO DI LAVORO

OBIETTIVO DI LIVELLO 1 <b>Esprimersi e comunicare</b>			
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	ABILITÀ	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ	SCANSIONE TEMPORALE
L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali.</li> <li>– Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Consolidamento delle regole della percezione visiva: punto di vista, prospettiva, punto di fuga).</li> <li>- Elaborati prodotti con l'utilizzo di varie tecniche/materiali in modo autonomo e creativo: fogli di varie dimensioni, materiali di recupero, pennarelli, pastelli, tempere.</li> </ul>	Tutti i bimestri
OBIETTIVO DI LIVELLO 1 <b>Osservare e leggere immagini</b>			
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	ABILITÀ	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ	SCANSIONE TEMPORALE
Osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (quali opere	– Riconoscere in un testo iconico-visivo	- Analisi di opere d'arte di culture ed epoche	Tutti i bimestri

d'arte, fotografie, manifesti, fumetti) e messaggi multimediali (quali spot, brevi filmati, videoclip, ecc.).  Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.	gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo.	diverse: aspetto denotativo e connotativo.	
---	---	--	--

\*Un contenuto può essere introdotto in un bimestre e ripreso in quelli successivi. Un percorso di apprendimento può far riferimento a più contenuti diversi.

“È importante disporre di tempi e modalità di lavoro che consentano, in modo non superficiale o affrettato, la produzione di idee originali da parte dei ragazzi, anche a costo di fare delle scelte sui livelli di apprendimento e limitarsi alla trattazione di temi rilevanti” (dalle *Indicazioni Nazionali*, pag. 54).

#### **6. INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

Gli studenti che nel corso dell'anno avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti dalla docente durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere); se necessario, saranno approntati lavori personalizzati da svolgersi in classe oppure a casa.

#### **7. ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

Alcuni argomenti e attività saranno proposti a livello interdisciplinare.

#### **8. METODOLOGIA**

Le metodologie a sostegno delle attività didattiche previste per l'intero anno scolastico e comuni a tutte le discipline saranno le seguenti: lezione frontale e/o dialogata; conversazioni, discussioni, circle time; brainstorming; didattica laboratoriale e problem solving; lavoro individuale; tutoraggio.

#### **9. SUSSIDI**

Libri di testo, schede strutturate, materiale iconografico, materiale non strutturato, libri di narrativa, strumenti audiovisivi e multimediali, riproduzioni artistiche, foto; materiali e strumenti grafico-pittorici-manipolativi.

#### **10. VERIFICA E VALUTAZIONE**

Durante il corso dell'anno si effettueranno verifiche a scopo formativo/diagnostico e sommativo. Saranno svolte verifiche a scopo formativo volte a valutare l'impegno, l'attenzione, la partecipazione anche al fine del miglioramento dell'apprendimento.

Saranno valutate le produzioni artistiche personali secondo i criteri di impegno, creatività, originalità, rispetto delle consegne.

Per le valutazioni in itinere saranno utilizzate le seguenti voci sintetiche che andranno accompagnate da una breve descrizione in calce alle verifiche, sui quaderni o sul diario che metta in evidenza il livello di padronanza degli obiettivi e dei contenuti verificati, secondo la modalità ritenute di volta in volta più adeguate.

<b>OBIETTIVO PIENAMENTE RAGGIUNTO</b>	la prova è corretta ed esauriente in tutte le sue parti; l'alunno ha dimostrato di aver raggiunto l'obiettivo in modo pieno e completo. La prova è stata svolta in modo completamente autonomo.
<b>OBIETTIVO RAGGIUNTO</b>	la prova è corretta, ci sono poche imprecisioni; l'alunno ha dimostrato di aver raggiunto l'obiettivo in modo appropriato e per lo più autonomo.
<b>OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO</b>	la prova contiene alcuni errori (anche gravi) e/o incertezze; l'alunno ha dimostrato di aver raggiunto l'obiettivo in modo parziale e con alcune carenze.
<b>OBIETTIVO RAGGIUNTO IN MODO ESSENZIALE</b>	la prova non è del tutto corretta, ci sono molti errori (anche gravi) e/o è incompleta in alcune parti; l'alunno ha dimostrato di aver raggiunto l'obiettivo in maniera superficiale e lacunosa; ha necessitato spesso dell'aiuto dell'insegnante.
<b>OBIETTIVO NON ANCORA RAGGIUNTO</b>	la prova è per la maggior parte errata, ci sono errori diffusi e/o è per la gran parte incompleta; l'alunno ha dimostrato di avere molte lacune e di non essere riuscito a raggiungere l'obiettivo nonostante il supporto dell'insegnante.

Per le prove ritenute significative e/o a conclusione di ciascun percorso didattico tali giudizi potranno essere inseriti nel Registro Elettronico abbinati, se necessario, a una descrizione più dettagliata delle competenze raggiunte, del contesto della specifica valutazione, delle risorse utilizzate, dell'autonomia (caselle NOTE, SITUAZIONE, RISORSE, AUTONOMIA).

La valutazione al termine del primo e del secondo quadrimestre avverrà attraverso l'attribuzione dei livelli (Avanzato, Intermedio, Base, In via di prima acquisizione) come segnalati all'interno delle Linee Guida per la valutazione intermedia e finale.

### **11. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ**

La scuola è l'ambiente di apprendimento in cui promuovere la formazione di ogni studente, la sua interazione sociale, la sua crescita civile. L'interiorizzazione delle regole può avvenire solo attraverso una fattiva collaborazione con le altre Istituzioni, le agenzie educative, il territorio e la famiglia; pertanto la scuola, attraverso i docenti, persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori, mediante relazioni costanti nel rispetto dei reciproci ruoli. In questo rapporto di collaborazione emergono le corresponsabilità esplicitate nel patto condiviso coi

genitori e con gli alunni in merito all'offerta formativa, agli interventi educativi e didattici, alla relazionalità, alla valutazione. Il patto di corresponsabilità verrà gestito:

- con le famiglie attraverso il diario, il registro, i colloqui individuali, le assemblee di classe e i consigli di interclasse con i rappresentanti dei genitori
- con gli alunni attraverso il richiamo costante verso il rispetto delle regole, ovvero verso sé stessi, gli altri e il materiale scolastico, personale e comune.

Luogo e Data  
Cogliate, 19 novembre 2021

Il docente  
Marta Di Betta



## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia  
Istituto comprensivo "Cesare Battisti" - Cogliate

### **Piano di Lavoro Individuale**

Scuola: Primaria                      Classe: 5'C  
Docente: Fontana Sara              Disciplina: MUSICA

#### **1. FINALITÀ** (competenze da perseguire)

COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA: utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti.

COMPETENZA DIGITALE: utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale.

IMPARARE AD IMPARARE: partecipare attivamente alle attività partendo dal proprio contenuto personale.

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE: agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme; collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista.

SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ: risolvere i problemi che si incontrano proponendo soluzioni; valutare i rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE: esprimere creativamente idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.

#### **2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:**

##### **2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:**

La classe è composta da 23 alunni (10 femmine e 13 maschi). Un alunno risulta trasferito in altra scuola dalla fine dello scorso anno scolastico. Il tempo scuola è di 40 ore settimanali.

Sono presenti due alunni con bisogni educativi speciali (con certificazione di DSA) per i quali sarà steso e attuato un Piano Didattico Personalizzato. Per uno di questi è stata decretata l'assegnazione di un'educatrice (in affiancamento alle docenti per n. 6 ore settimanali), mentre in supporto alla classe saranno presenti in classe per un totale di 4 ore settimanali due docenti facenti parte dell'organico potenziato, in compresenza con le docenti curricolari.

Dai risultati delle prove iniziali emerge che la maggior parte degli alunni conferma la propria collocazione in una fascia di apprendimento medio-alta sia in ambito linguistico che logico-

matematico, anche se si rileva una certa superficialità nel rispetto delle consegne e nell'esecuzione del lavoro.

Sebbene un buon gruppo di alunni si sia mostrato sempre motivato e interessato nei confronti delle diverse proposte, l'attività didattica risente della scarsa capacità di autocontrollo del gruppo e del conseguente clima poco sereno: le insegnanti e le famiglie hanno avviato una stretta collaborazione educativa volta a recuperare un maggiore rispetto nei confronti dei pari e degli adulti e un corretto atteggiamento nei confronti dell'impegno scolastico, anche attraverso l'accettazione delle basilari regole di convivenza.

Il lavoro a casa è svolto con puntualità e precisione da quasi tutti gli alunni; in alcuni casi emergono difficoltà e/o carenze di impegno nella gestione dello studio.

Il coinvolgimento delle famiglie si conferma assiduo e attento in quasi tutti i casi, nonché generalmente costruttivo e improntato alla collaborazione con le insegnanti.

### 3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA: asse culturale scientifico tecnologico

#### 4. TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

(come da Indicazioni Nazionali)

#### 5. PIANO DI LAVORO

OBIETTIVO DI LIVELLO 1 Ascolto e analisi di fenomeni musicali			
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	ABILITÀ	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ	SCANSIONE TEMPORALE
Ascoltare e analizzare fenomeni sonori e linguaggi musicali.	Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza.  Rappresentare gli elementi basilari di eventi sonori e musicali attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali.	Ascolto e analisi di brani musicali.  Le caratteristiche del suono.  Le caratteristiche, la classificazione e il timbro degli strumenti musicali.  La notazione convenzionale.  Il pentagramma e le note musicali (scrittura e valore).	Tutti i bimestri

OBIETTIVO DI LIVELLO 1 <b>Ascolto e analisi di fenomeni musicali</b>			
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	ABILITÀ	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ	SCANSIONE TEMPORALE
Utilizzare il linguaggio musicale ai fini espressivi e comunicativi.	Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione sonoro-musicale.  Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.	Esecuzione di canti corali di diversa tipologia.  Memorizzazione di testi e melodie vari.  Produzione di ritmi con l'utilizzo del corpo e strumenti musicali.  Esecuzioni strumentali.	Tutti i bimestri

\*Un contenuto può essere introdotto in un bimestre e ripreso in quelli successivi. Un percorso di apprendimento può far riferimento a più contenuti diversi.

“È importante disporre di tempi e modalità di lavoro che consentano, in modo non superficiale o affrettato, la produzione di idee originali da parte dei ragazzi, anche a costo di fare delle scelte sui livelli di apprendimento e limitarsi alla trattazione di temi rilevanti” (dalle *Indicazioni Nazionali*, pag. 54).

#### **6. INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

Gli studenti che nel corso dell'anno avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti dalla docente durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere); se necessario, saranno approntati lavori personalizzati da svolgersi in classe oppure a casa.

#### **7. ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

Alcuni argomenti saranno trattati a livello interdisciplinare.

#### **8. METODOLOGIA**

Le metodologie a sostegno delle attività didattiche previste per l'intero anno scolastico e comuni a tutte le discipline saranno le seguenti: lezione frontale e/o dialogata; conversazioni, discussioni, circle time; brainstorming; didattica laboratoriale e problem solving; lavoro individuale; tutoraggio.

## 9. SUSSIDI

Libri di testo, schede strutturate, materiale iconografico, materiale non strutturato, libri di narrativa, strumenti audiovisivi e multimediali.

## 10. VERIFICA E VALUTAZIONE

Durante il corso dell'anno si effettueranno verifiche a scopo formativo/diagnostico e sommativo. Saranno svolte verifiche a scopo formativo volte a valutare l'impegno, l'attenzione, la partecipazione anche al fine del miglioramento dell'apprendimento.

Per le valutazioni in itinere (prove pratiche, scritte e orali) saranno utilizzate le seguenti voci sintetiche che andranno accompagnate da una breve descrizione in calce alle verifiche, sui quaderni o sul diario che metta in evidenza il livello di padronanza degli obiettivi e dei contenuti verificati, secondo la modalità ritenute di volta in volta più adeguate.

<b>OBIETTIVO PIENAMENTE RAGGIUNTO</b>	la prova è corretta ed esauriente in tutte le sue parti; l'alunno ha dimostrato di aver raggiunto l'obiettivo in modo pieno e completo. La prova è stata svolta in modo completamente autonomo.
<b>OBIETTIVO RAGGIUNTO</b>	la prova è corretta, ci sono poche imprecisioni; l'alunno ha dimostrato di aver raggiunto l'obiettivo in modo appropriato e per lo più autonomo.
<b>OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO</b>	la prova contiene alcuni errori (anche gravi) e/o incertezze; l'alunno ha dimostrato di aver raggiunto l'obiettivo in modo parziale e con alcune carenze.
<b>OBIETTIVO RAGGIUNTO IN MODO ESSENZIALE</b>	la prova non è del tutto corretta, ci sono molti errori (anche gravi) e/o è incompleta in alcune parti; l'alunno ha dimostrato di aver raggiunto l'obiettivo in maniera superficiale e lacunosa; ha necessitato spesso dell'aiuto dell'insegnante.
<b>OBIETTIVO NON ANCORA RAGGIUNTO</b>	la prova è per la maggior parte errata, ci sono errori diffusi e/o è per la gran parte incompleta; l'alunno ha dimostrato di avere molte lacune e di non essere riuscito a raggiungere l'obiettivo nonostante il supporto dell'insegnante.

Per le prove ritenute significative e/o a conclusione di ciascun percorso didattico tali giudizi potranno essere inseriti nel Registro Elettronico abbinati, se necessario, a una descrizione più dettagliata delle competenze raggiunte, del contesto della specifica valutazione, delle risorse utilizzate, dell'autonomia (caselle NOTE, SITUAZIONE, RISORSE, AUTONOMIA).

La valutazione al termine del primo e del secondo quadrimestre avverrà attraverso l'attribuzione dei livelli (Avanzato, Intermedio, Base, In via di prima acquisizione) come segnalati all'interno delle Linee Guida per la valutazione intermedia e finale.

## **11. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ**

La scuola è l'ambiente di apprendimento in cui promuovere la formazione di ogni studente, la sua interazione sociale, la sua crescita civile. L'interiorizzazione delle regole può avvenire solo attraverso una fattiva collaborazione con le altre Istituzioni, le agenzie educative, il territorio e la famiglia; pertanto la scuola, attraverso i docenti, persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori, mediante relazioni costanti nel rispetto dei reciproci ruoli. In questo rapporto di collaborazione emergono le corresponsabilità esplicitate nel patto condiviso coi genitori e con gli alunni in merito all'offerta formativa, agli interventi educativi e didattici, alla relazionalità, alla valutazione. Il patto di corresponsabilità verrà gestito:

- con le famiglie attraverso il diario, il registro, i colloqui individuali, le assemblee di classe e i consigli di interclasse con i rappresentanti dei genitori
- con gli alunni attraverso il richiamo costante verso il rispetto delle regole, ovvero verso sé stessi, gli altri e il materiale scolastico, personale e comune.

Luogo e Data  
Cogliate, 20/11/2021

Il docente  
Sara Fontana



## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia  
Istituto comprensivo "Cesare Battisti" - Cogliate

### **Piano di Lavoro Individuale**

Scuola: Primaria

Classe: 5'C

Docente: Fontana Sara

Disciplina: EDUCAZIONE MOTORIA

#### **1. FINALITÀ**

COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA: utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti.

COMPETENZA DIGITALE: utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale.

IMPARARE AD IMPARARE: partecipare attivamente alle attività partendo dal proprio contenuto personale.

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE: agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme; collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista.

SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ: risolvere i problemi che si incontrano proponendo soluzioni; valutare i rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.

#### **2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:**

La classe è composta da 23 alunni (10 femmine e 13 maschi). Un alunno risulta trasferito in altra scuola dalla fine dello scorso anno scolastico. Il tempo scuola è di 40 ore settimanali.

Sono presenti due alunni con bisogni educativi speciali (con certificazione di DSA) per i quali sarà steso e attuato un Piano Didattico Personalizzato. Per uno di questi è stata decretata l'assegnazione di un'educatrice (in affiancamento alle docenti per n. 6 ore settimanali), mentre in supporto alla classe saranno presenti in classe per un totale di 4 ore settimanali due docenti facenti parte dell'organico potenziato, in compresenza con le docenti curricolari.

Dai risultati delle prove iniziali emerge che la maggior parte degli alunni conferma la propria collocazione in una fascia di apprendimento medio-alta sia in ambito linguistico che logico-

matematico, anche se si rileva una certa superficialità nel rispetto delle consegne e nell'esecuzione del lavoro.

Sebbene un buon gruppo di alunni si sia mostrato sempre motivato e interessato nei confronti delle diverse proposte, l'attività didattica risente della scarsa capacità di autocontrollo del gruppo e del conseguente clima poco sereno: le insegnanti e le famiglie hanno avviato una stretta collaborazione educativa volta a recuperare un maggiore rispetto nei confronti dei pari e degli adulti e un corretto atteggiamento nei confronti dell'impegno scolastico, anche attraverso l'accettazione delle basilari regole di convivenza.

Il lavoro a casa è svolto con puntualità e precisione da quasi tutti gli alunni; in alcuni casi emergono difficoltà e/o carenze di impegno nella gestione dello studio.

Il coinvolgimento delle famiglie si conferma assiduo e attento in quasi tutti i casi, nonché generalmente costruttivo e improntato alla collaborazione con le insegnanti.

**3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:** asse culturale dei linguaggi

**4. TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:** come da Indicazioni Nazionali

**5. PIANO DI LAVORO**

<b>OBIETTIVO DI LIVELLO 1</b> <b>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</b>			
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	ABILITÀ	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ	SCANSIONE TEMPORALE
Acquisire consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.	<p>Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro in forma simultanea (correre/saltare, lanciare/afferrare...).</p> <p>Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.</p>	<p>Esercizi posturali e di rilassamento.</p> <p>Attività ludiche, percorsi ed esercizi con attrezzi.</p>	Tutti i bimestri

<b>OBIETTIVO DI LIVELLO 1</b> <b>Il gioco, lo sport, le regole e il fair-play</b>			
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	ABILITÀ	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ	SCANSIONE TEMPORALE
<p>Sperimentare una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gocosport anche come orientamento alla futura pratica sportiva.</p>	<p>Conoscere e applicare modalità esecutive di diverse proposte di gocosport.</p> <p>Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri.</p> <p>Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta e vivere la vittoria nel rispetto dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.</p>	<p>Le regole di alcuni sport comuni.</p> <p>Giochi di squadra e individuali.</p> <p>Organizzazione autonoma di attività e riflessioni collettive.</p>	<p>Tutti i bimestri</p>
<b>OBIETTIVO DI LIVELLO 1</b> <b>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</b>			
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	ABILITÀ	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ	SCANSIONE TEMPORALE
<p>Agire rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi.</p>	<p>Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.</p> <p><b><u>Educazione civica:</u></b>  - conoscere le norme di comportamento per la sicurezza nei vari ambienti.</p>	<p>Condivisione delle regole.</p>	<p>Tutti i bimestri</p>

## 6. INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Gli alunni che nel corso dell'anno avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento saranno seguiti dalla docente durante lo svolgimento delle attività (recupero in itinere).

## 7. ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Alcuni contenuti saranno affrontati a livello interdisciplinare.

## 8. METODOLOGIA

Durante il corso dell'anno si prevede l'utilizzo di metodologie differenti: le prove pratiche saranno utilizzate per sviluppare negli alunni una consapevolezza di sé e del loro corpo; le conversazioni e le discussioni di gruppo saranno utilizzate per riflettere sull'importanza del rispetto delle regole e sul senso di responsabilità.

## 9. SUSSIDI

Attrezzi da palestra (cerchi, mattoncini, tappetini, clavette, funicelle, palle, coni, attrezzi al muro...); materiali vari; frisbee e corda per saltare.

## 10. VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione avverrà attraverso osservazioni sistematiche dell'insegnante in riferimento all'attività motoria, al grado di responsabilità e di partecipazione dimostrato, al rispetto delle regole condivise, al comportamento, all'acquisizione dei principi e dei valori della cultura sportiva.

Le prove pratiche saranno utilizzate per sviluppare negli alunni una consapevolezza di sé e del loro corpo; le conversazioni e le discussioni di gruppo saranno utilizzate per riflettere sull'importanza del rispetto delle regole e sul senso di responsabilità.

Il comportamento verrà valutato in base ai criteri di SOCIALITÀ (assumere atteggiamenti e comportamenti rispettosi, collaborativi e solidali), SENSO CIVICO (rispettare le regole condivise; prendersi cura di se stessi, dell'ambiente in cui si vive e dei materiali che si utilizzano), INTERESSE (mostrarsi curiosi e motivati rispetto alle proposte), IMPEGNO (svolgere con cura ed attenzione le attività assegnate).

Per le valutazioni in itinere (prove pratiche, scritte e orali) saranno utilizzate le seguenti voci sintetiche che andranno accompagnate da una breve descrizione in calce alle verifiche, sui quaderni o sul diario che metta in evidenza il livello di padronanza degli obiettivi e dei contenuti verificati, secondo la modalità ritenute di volta in volta più adeguate.

<b>OBIETTIVO PIENAMENTE RAGGIUNTO</b>	la prova è corretta ed esauriente in tutte le sue parti; l'alunno ha dimostrato di aver raggiunto l'obiettivo in modo pieno e completo. La prova è stata svolta in modo completamente autonomo.
<b>OBIETTIVO RAGGIUNTO</b>	la prova è corretta, ci sono poche imprecisioni; l'alunno ha dimostrato di aver raggiunto l'obiettivo in modo appropriato e per lo più autonomo.

<b>OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO</b>	la prova contiene alcuni errori (anche gravi) e/o incertezze; l'alunno ha dimostrato di aver raggiunto l'obiettivo in modo parziale e con alcune carenze.
<b>OBIETTIVO RAGGIUNTO IN MODO ESSENZIALE</b>	la prova non è del tutto corretta, ci sono molti errori (anche gravi) e/o è incompleta in alcune parti; l'alunno ha dimostrato di aver raggiunto l'obiettivo in maniera superficiale e lacunosa; ha necessitato spesso dell'aiuto dell'insegnante.
<b>OBIETTIVO NON ANCORA RAGGIUNTO</b>	la prova è per la maggior parte errata, ci sono errori diffusi e/o è per la gran parte incompleta; l'alunno ha dimostrato di avere molte lacune e di non essere riuscito a raggiungere l'obiettivo nonostante il supporto dell'insegnante.

Per le prove ritenute significative e/o a conclusione di ciascun percorso didattico tali giudizi potranno essere inseriti nel Registro Elettronico abbinati, se necessario, a una descrizione più dettagliata delle competenze raggiunte, del contesto della specifica valutazione, delle risorse utilizzate, dell'autonomia (caselle NOTE, SITUAZIONE, RISORSE, AUTONOMIA).

La valutazione al termine del primo e del secondo quadrimestre avverrà attraverso l'attribuzione dei livelli (Avanzato, Intermedio, Base, In via di prima acquisizione) come segnalati all'interno delle Linee Guida per la valutazione intermedia e finale.

#### **11. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ**

La scuola è l'ambiente di apprendimento in cui promuovere la formazione di ogni studente, la sua interazione sociale, la sua crescita civile. L'interiorizzazione delle regole può avvenire solo attraverso una fattiva collaborazione con le altre Istituzioni, le agenzie educative, il territorio e la famiglia; pertanto la scuola, attraverso i docenti, persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori, mediante relazioni costanti nel rispetto dei reciproci ruoli. In questo rapporto di collaborazione emergono le corresponsabilità esplicitate nel patto condiviso coi genitori e con gli alunni in merito all'offerta formativa, agli interventi educativi e didattici, alla relazionalità, alla valutazione. Il patto di corresponsabilità verrà gestito:

- con le famiglie attraverso il diario, il registro, i colloqui individuali, le assemblee di classe e i consigli di interclasse con i rappresentanti dei genitori
- con gli alunni attraverso il richiamo costante verso il rispetto delle regole, ovvero verso sé stessi, gli altri e il materiale scolastico, personale e comune.

Luogo e Data  
Cogliate, 20/11/2021

Il docente  
Sara Fontana



## Piano di Lavoro Individuale

Scuola: primaria Cogliate (MB)                      Classe: quinta C  
Docente: Giampiero Spina  
Disciplina: insegnamento della religione cattolica  
Anno scolastico: 2021/2022

### **FINALITÀ** (competenze da perseguire)

L'insegnamento di Religione cattolica è una disciplina curricolare che entra a pieno titolo nel piano dell'offerta formativa della scuola e che favorisce la crescita integrale degli alunni nella loro dimensione umana e spirituale. L'IRC si qualifica come laica, aperta a tutti i valori come è citato nel testo dell'Accordo di revisione concordataria (L. 121/85 all'art. 9.2) "La Repubblica italiana, riconoscendo il valore della cultura religiosa e tenendo conto che i principi del cattolicesimo fanno parte del patrimonio storico del popolo italiano, continuerà ad assicurare nel quadro delle finalità della scuola, l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche non universitarie di ogni ordine e grado". Questo insegnamento è impartito "nel rispetto della libertà di coscienza degli alunni, secondo programmi che devono essere conformi alla dottrina della Chiesa e collocarsi nel quadro delle finalità della scuola" (DPR 751/85 integr. dal DPR 202/90 all'art. 1.1). Pertanto, intende favorire lo sviluppo della personalità degli alunni nella dimensione religiosa promuovendo la riflessione sul loro patrimonio di esperienze e contribuendo a dare specifica risposta al bisogno di significato di cui essi sono portatori. A tale fine, l'insegnamento della religione cattolica persegue un primo accostamento, culturalmente fondato, alla storia e ai contenuti della Rivelazione cristiana; introduce alla conoscenza delle fonti, delle espressioni e delle testimonianze storico-culturali del Cattolicesimo; propone la comprensione e l'apprezzamento dei valori (la pace, la solidarietà, la giustizia fra i popoli, il rispetto della dignità delle persone) che il messaggio cristiano porta con sé. L'insegnamento della Religione cattolica si realizza in un rapporto di continuità con l'azione educativa delle famiglie, di cui rispetta le scelte e gli orientamenti. Esso, inoltre, si svolge secondo criteri di continuità con l'IRC della scuola dell'infanzia e quello della scuola secondaria di I grado, in modo da stabilire negli obiettivi, nei contenuti e nei criteri metodologici una progressione che corrisponda ai processi di maturazione della personalità degli alunni.

### **1. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:**

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe è composta da 23 alunni, 13 maschi e 10 femmine, che si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica. Il gruppo classe si presenta eterogeneo, la

maggior parte sono interessati agli argomenti proposti, altri hanno bisogno di essere sollecitati dall'insegnante.

Il comportamento tra gli alunni e nei confronti dell'insegnante spesso non è corretto. I continui solleciti durante le lezioni non permettono un completo apprendimento delle attività didattiche svolte in classe.

#### QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- X Asse culturale storico sociale

#### 2. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE come da Indicazioni Nazionali

<p style="text-align: center;"><b><u>Competenze disciplinari</u></b></p> <p style="text-align: center;"><i>Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei dipartimenti disciplinari</i></p>	<p style="text-align: center;"><b>1. Dio e l'uomo</b></p> <p>L'alunno riflette su Dio Creatore Padre, sugli elementi fondamentali della vita di Gesù e sa e collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive.</p> <p style="text-align: center;"><b>2. La Bibbia e le altre fonti</b></p> <p>L'alunno riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.</p> <p style="text-align: center;"><b>3. Il linguaggio religioso</b></p> <p>L'alunno riconosce il significato cristiano del</p>
---	--

	<p>Natale e della Pasqua traendone motivo per</p>
	<p>interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale, si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo.</p> <p><b>4. I valori etici e religiosi</b></p> <p>L'alunno identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.</p>

**b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE**

come da Curricolo Verticale D'Istituto

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE
1. Sapersi confrontare con l'esperienza religiosa e comprendere la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo	Scoprire come le diverse religioni rispondono alle domande di senso della vita. Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso.	Nucleo 1: Dio e l'uomo Le religioni nel mondo L'Ebraismo Il Cristianesimo L'Islam L'Induismo Il Buddhismo Il dialogo interreligioso
2. Saper ricostruire le tappe fondamentali della storia della Chiesa	Conoscere, attraverso alcune pagine degli Atti degli Apostoli, la vita della Chiesa delle origini.	Nucleo 2: La Bibbia e le altre fonti Gli apostoli Pietro e Paolo Le prime comunità cristiane Le persecuzioni Le catacombe ed i simboli cristiani più antichi
3. Conoscere l'importanza della diffusione del messaggio evangelico anche per mezzo del linguaggio artistico	Individuare significative espressioni d'arte cristiana per rilevare come la Fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.	Nucleo 3: Il linguaggio religioso Il Natale nell'arte La Pasqua nell'arte Lettura iconografica dell'opera d'arte cristiana.
4. Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita	Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all'uomo.	Nucleo 4: I Valori etici e religiosi. La Chiesa e la sua missione I testimoni del messaggio evangelico di ieri e di oggi.

**c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA** come da Curricolo Verticale

D'Istituto

**Da settembre a gennaio**

**UNITA' DIDATTICA 1**

La Bibbia e le altre fonti

Gli apostoli Pietro e Paolo

Le prime comunità cristiane

Le persecuzioni

Le catacombe ed i simboli cristiani più antichi

## **UNITA' DIDATTICA 2**

Il linguaggio religioso

Il Natale nell'arte

La Pasqua nell'arte

Lettura iconografica dell'opera d'arte cristiana

## **UNITA' DIDATTICA 3**

I Valori etici e religiosi.

La Chiesa e la sua missione

I testimoni del messaggio evangelico di ieri e di oggi.

## **Da febbraio a maggio**

## **UNITA' DIDATTICA 4**

Dio e l'uomo

Le religioni nel mondo

L'Ebraismo

Il Cristianesimo

L'Islam

L'Induismo

Il Buddhismo

Il dialogo interreligioso

### **5. PIANO DI LAVORO** (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

Dalla tradizione orale alle fonti cristiane: i vangeli;

Le fasi di formazione dei vangeli con i simboli;

I vangeli sinottici;

La missione di Gesù e degli apostoli: annunciare il Vangelo "una buona notizia"; L'Ascensione di Gesù;

La Pentecoste: la discesa dello Spirito Santo e la nascita delle prime comunità cristiane;

Atti degli Apostoli: i diaconi (Stefano), Pietro (il primo Papa), Paolo (il tredicesimo apostolo);

Alcuni cenni sull'ultimo successore di Pietro: papa Francesco;

Le persecuzioni dell'Impero Romano: i martiri;

Le *domus ecclesiae*;

Il sacramento della Confermazione;

I simboli dello Spirito Santo nella Bibbia;

Le catacombe;

L'Editto di Milano di Costantino: la libertà di culto;

Alcuni avvenimenti storici: l'editto di Tessalonica, il Concilio di Nicea, il Concilio di Costantinopoli; La nascita del credo niceno – costantinopolitano (il simbolo o professione di fede dei cristiani); Lo scisma d'Oriente: la Chiesa ortodossa;

Martin Lutero e la Chiesa protestante;

Differenze ed uguaglianze tra le tre confessioni cristiane: cattolici, ortodossi e protestanti; Il Concilio Vaticano II;

L'attuale gerarchia della Chiesa cattolica: papa, vescovi, sacerdoti, diaconi e laici. Madre Teresa di Calcutta: un personaggio contemporaneo della cristianità.

**Metodologia.** Ogni argomento viene affrontato attraverso una lezione frontale e dialogata in classe. I momenti di ascolto sono alternati a fasi interattive e a fasi operative sul quaderno. Il lavoro viene svolto esclusivamente in classe, tranne in alcuni casi di recupero. Gli alunni hanno spesso la possibilità di ripetere (in forma scritta o orale) singolarmente ed insieme all'insegnante le tematiche già precedentemente sviluppate, prima di conoscere nuovi argomenti. Nel tempo dedicato alla ripetizione, gli alunni possono chiarire dubbi o contenuti non ancora appresi. Spesso, per facilitare l'apprendimento, agli alunni vengono proposti i racconti biblici attraverso la drammatizzazione. Viene, dunque, privilegiata la metodologia narrativa.

- **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO Non sono previsti**
- **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI Non sono previste**
- **SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

X strumenti multimediali    attrezzature informatiche <sup>?</sup>    X libri ed eserciziari    X  
cd, dvd  
X schede strutturate    materiale destrutturato <sup>?</sup>    strumentario disciplinare  
<sup>?</sup>specifico    materiale di recupero    <sup>?</sup>  
X LIM (lavagna interattiva multimediale)    X Bibbia

- **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

Le verifiche di apprendimento si baseranno soprattutto sull'esposizione orale dei bambini che, in tal modo, esprimeranno le competenze acquisite. Ci saranno anche verifiche scritte.

Nel primo e nel secondo quadrimestre verranno proposti lavori e schede da completare in modo da poter rilevare il livello di apprendimento raggiunto dai singoli allievi.

La rilevazione dei contenuti appresi avverrà sistematicamente all'inizio di ogni lezione, attraverso conversazioni individuali e di gruppo.

La verifica delle competenze avverrà attraverso schede didattiche, quiz e semplici quesiti che permetteranno di valutare il livello di apprendimento raggiunto dai singoli alunni.

L'alunno/a sostiene delle verifiche (orali, scritte o pratiche) ogni quadrimestre.

La valutazione prende in considerazione i contenuti appresi e mostrati, ma anche l'impegno, la partecipazione e l'attenzione in classe.

OTTIMO (obiettivi raggiunti con piena padronanza)

DISTINTO (obiettivi raggiunti in modo autonomo)

BUONO (obiettivi raggiunti in modo adeguato)

SUFFICIENTE (obiettivi essenziali raggiunti)

NON SUFFICIENTE (obiettivi non raggiunti)

## **6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ**

La condivisione delle regole del vivere e del convivere può avvenire solo con una efficace e fattiva collaborazione con la famiglia. La scuola, pertanto, perseguirà costantemente l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori. Non si tratta di rapporti da stringere solo in momenti critici, ma di relazioni costanti che riconoscano i reciproci ruoli e che supportino vicendevolmente nelle comuni finalità educative.

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- Assemblee di classe
- Consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori
- Registro on line
- Diario
- Colloqui individuali
- Comunicazioni telefoniche

Luogo e Data  
Cogliate 03/12/2021

Il docente  
Giampiero Spina